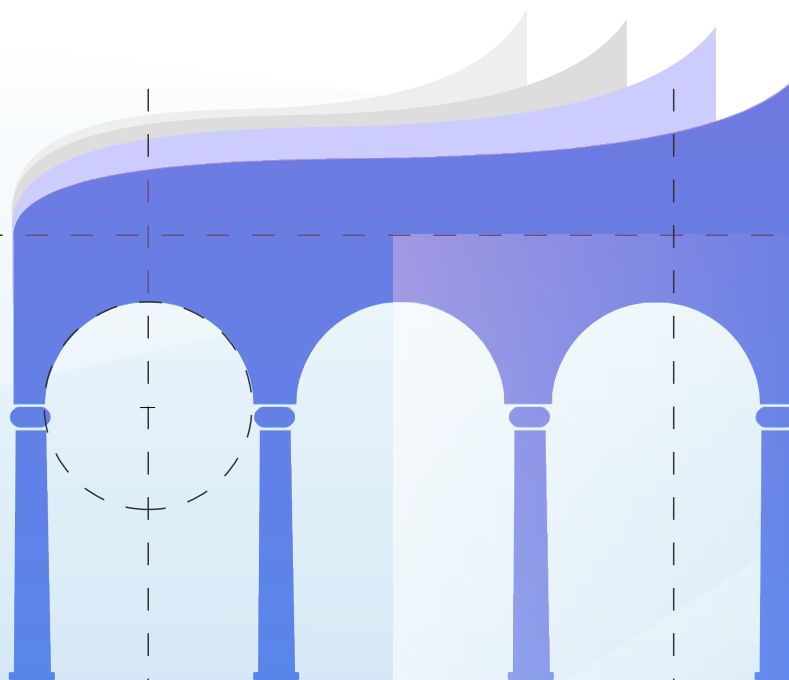




Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Via Mazzini, 39-22030 Pusiano (Co) Tel. 031.655944
E-mail: COIC802007@istruzione.it;
Web: www.icrosminipusiano.edu.it,
posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it



PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

20222025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. "A.ROSMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/05/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9212 del 22/11/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2024 con delibera n.



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Pusiano.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio in una stretta rete di collaborazioni e condivisione di intenti. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni Istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto che stanno avvenendo in questi anni con il progredire della tecnologia e dei media, ormai parti integranti dell'esperienza educativa didattica.

Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro Istituto è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'Istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si



trasforma con un ritmo più lento;

- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, come ad esempio il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale d'Istituto e dei singoli plessi, l'offerta dei diversi bandi PNNR al quale il nostro istituto aderisce, regolamenti e disposizioni in continua evoluzione sulla base anche delle indicazioni ministeriali. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola e a volte caricati direttamente sul sito della scuola.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.

Il nostro Istituto opera nel territorio di quattro Comuni distinti, ma omogenei nella loro configurazione territoriale e risultano appartenenti alla provincia di Como: Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio e Pusiano.

Alcuni alunni affluiscono anche da altri comuni della zona.

La caratteristica principale è la distribuzione sul territorio in diverse piccole sedi che da una parte, conservando una dimensione ridotta favorisce la conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, dall'altra nel corso degli anni è riuscita a costruire una collaborazione sinergica e coerente all'interno dell'istituto.

L'organizzazione è sostenuta dalla collaborazione con le Amministrazioni comunali di riferimento.

Il territorio è sede di numerose attività economiche, soprattutto del settore secondario come aziende di piccole e medie dimensioni e attività artigiane di produzione e usufruisce di un discreto servizio della rete di autotrasporti pubblici.

Il tasso immigratorio è basso e gli alunni stranieri iscritti sono nella maggior parte casi di immigrati di seconda generazione.

L'Istituto Comprensivo è collocato nell'ambito del primo ciclo di istruzione (6-14 anni) e comprende il servizio educativo dalla scuola primaria fino al terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

Ne fanno parte quattro scuole primarie (Eupilio, Longone al Segrino, Proserpio e Pusiano) e due scuole secondarie di primo grado (Eupilio e Pusiano). La Sede Centrale è nel plesso della scuola secondaria di primo grado di Pusiano, dove sono situati l'Ufficio di Presidenza e gli Uffici di Segreteria.

Gli edifici

La SCUOLA PRIMARIA DI PUSIANO è di recente costruzione, frutto della ristrutturazione di un



edificio adibito un tempo a scuderia all'interno del complesso di palazzo beauharnais, nel centro storico del paese. l'area è tranquilla e protetta dal traffico, con un terreno libero antistante ed un parcheggio nella parte posteriore che affaccia anche sulla nuovissima scuola dell'infanzia costituendo polo unico 0-11. La scuola è adiacente al parco pubblico ed alla palestra. Questi spazi sono utilizzati in comune con la Scuola Secondaria, come lo è anche il locale per il servizio mensa che è collocato nel palazzo Beauharnais. A partire da settembre 2023 e' stata avviata la costruzione della mensa per la scuola primaria nell'area antistante la palestra.

Nel plesso, oltre alle cinque aule di classe, vi è un ampio spazio polifunzionale (biblioteca, aula multimediale ed auditorium); un'aula multisensoriale adiacente alla palestra, finalizzata a potenziare in ogni alunno lo sviluppo di competenze trasversali, in un contesto stimolante; nello spazio polifunzionale, a settembre 2023, e' stata predisposta un'aula immersiva con nuove dotazioni digitali a seguito dell'adesione del comune al bando digital smart 2023. Il comune offre un servizio di piedibus.

La SCUOLA PRIMARIA "MAZZOTTI" è un edificio di architettura moderna e con ampie vetrate, sita in una zona tranquilla nel paese di Eupilio. Nei pressi della scuola si trovano il municipio, la biblioteca, la palestra, un centro polifunzionale, numerosi parcheggi, uno spazio verde e boschivo.

Situata al piano terra dell'edificio, è dotata di un'ampia mensa insonorizzata, di un'aula docenti, di un'aula polifunzionale, utilizzate per attività laboratoriali in piccolo gruppo o per attività di psicomotricità. Sono presenti inoltre una rinnovata aula informatica e una grande e fornita biblioteca, con una selezione di testi che viene aggiornata e ampliata ogni anno. Lo spazio esterno recintato, viene utilizzato per giochi e attività all'aperto. Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione, ammodernamento e opere antisismiche per la sicurezza; recentemente nel plesso è stata allestita un'aula immersiva STEM. La scuola è raggiungibile con mezzi propri o con l'apposito servizio di scuolabus; inoltre il comune offre un servizio di piedibus, collaudato e gradito all'utenza.

LA SCUOLA PRIMARIA "F.LLI RIZZI" è adiacente al centro storico di Proserpio, un piccolo comune collocato in una zona collinare intorno ad erba. L'edificio è stato progettato e costruito "a misura di bambino", di dimensioni contenute e circondato da un giardino, che consente l'utilizzo per giochi o attività all'aperto. La posizione della scuola, inoltre, dà la possibilità di effettuare uscite didattiche a piedi nel centro storico, o di raggiungere la zona boschiva o il vicino lago. Il complesso scolastico è dotato di 5 aule, uno spazio per il servizio mensa, un'aula di laboratorio, un'ampia palestra di recente ristrutturazione con relativi servizi, un'infermeria e un'aula insegnanti. A disposizione degli alunni, c'è una biblioteca ben fornita, che viene incrementata di anno in anno. A settembre 2024 si sono conclusi i lavori di ampliamento della mensa che gli alunni hanno iniziato a usufruire nel nuovo locale.



LA SCUOLA PRIMARIA "F. MALVEZZI" è un edificio funzionale nel comune di Longone al Segrino, immerso nel verde, pur nella comodità di trovarsi sulla strada principale che collega Canzo ad Erba.

Il complesso scolastico è dotato di 5 aule, uno spazio per il servizio mensa, un'aula laboratorio, un'aula polivalente per la psicomotricità e le attività per piccoli gruppi, un'ampia palestra per le attività di educazione fisica, una "palestrina" come spazio polivalente per le attività espressive e di laboratorio e un'aula insegnanti. a disposizione degli alunni c'è un moderno laboratorio informatico; recentemente è stato ingrandito il giardino della scuola ed è stato modificato l'ingresso principale, creando uno spazio esterno più sicuro per le famiglie nel momento dell'uscita degli alunni.

Nelle scuole primarie di Eupilio, Longone, Proserpio e Pusiano il giardino può essere utilizzato per giochi all'aperto e per attività sportive.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PUSIANO è collocata in un edificio di valore storico e artistico recentemente ristrutturato (palazzo Beauharnais). Dispone di spazi per il servizio mensa, un laboratorio multimediale e una biblioteca. è comodamente raggiungibile con il servizio di trasporti pubblici della linea Como-Lecco. Il vasto parco adiacente è utilizzato per attività ludiche, sportive e permette il contatto diretto con la natura. Vi è collocata la palestra, a cui sono annessi campo di calcio, basket, pallavolo, tennis, beach volley e la pista di atletica.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI EUPILIO si trova al primo piano dello stesso edificio dove ha sede la scuola primaria. Una costruzione funzionale che dispone di un ampio parcheggio ed è dotata di laboratori scientifici, informatici artistici, musicali, tecnici, spazio mensa e un laboratorio polifunzionale di recente creazione con dotazione di robotica, coding e realtà aumentata. La scuola è raggiungibile con appositi scuolabus, oppure in auto, mentre chi viene a piedi è agevolato da percorsi protetti. La palestra è un nuovo edificio adiacente con caratteristiche entro gli standard Coni, l'anno prossimo si potrà usufruire di una spazio nuovo e ristrutturato.

Sul lato est è accessibile uno spazio verde e boschivo che associato alle caratteristiche del territorio locale offre ricche opportunità di educazione ambientale.

Maggiori informazioni e contatti sono reperibili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://icrossminipusiano.edu.it/scuola/i-numeri-della-scuola/>

Dotazione logistica e strumentale

In tutti i plessi sono presenti piccole biblioteche che raccolgono materiali a disposizione di alunni e insegnanti.



Le scuole primarie hanno a disposizione almeno uno spazio-laboratorio polivalente per l'educazione all'immagine, per l'informatica, per l'educazione al suono e alla musica ed una palestra per le attività espressive e motorie.

Le scuole secondarie di primo grado dispongono di aule-laboratorio, aula di scienze, aula di arte, spazi polifunzionali e palestre.

Le scuole del nostro istituto da anni hanno introdotto l'utilizzo della LIM nella pratica didattica quotidiana; questa strumentazione è presente in ogni aula dei plessi. Nei plessi è in atto un graduale rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche anche grazie al contributo del PNRR.

Nel 2015-2016 l'istituto ha partecipato al progetto fondi PON 2014-2020 - avviso miur 9035 del 13 luglio 2015 per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete lan/wlan risultando nella graduatoria dei progetti finanziati. Il progetto di cablaggio nei plessi di proserpio, longone e pusiano ha permesso di potenziare la copertura delle strutture didattiche, così da consentire a studenti e docenti l'accesso ai servizi on-line, al materiale didattico e a tutti gli strumenti per una didattica all'avanguardia.

Presso la sede di Eupilio è presente un' aula di robotica informatica grazie ai finanziamenti ottenuti con il bando del piano nazionale per la scuola digitale "spazi e strumenti digitali per le stem". Questo spazio costituisce un vero e proprio ambiente per la didattica digitale integrata a disposizione dei vari plessi dell'istituto completo di strumenti digitali per l'apprendimento delle stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

L'istituto si è dotato di un sistema informatizzato avanzato di gestione dell'ufficio di segreteria e di un registro elettronico per i docenti e le famiglie.

Per maggiori informazioni il sito d'Istituto è visitabile all'indirizzo: <https://icrossminipusiano.edu.it/>

Le relazioni con il territorio e le famiglie

L'Istituto comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, necessita di un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Occorre quindi una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.



Il rapporto con le famiglie è centrato sul rispetto dei rispettivi ruoli tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa; viene garantita chiarezza nella comunicazione, con particolare riguardo alla progettazione, alla valutazione, alla collaborazione nel percorso educativo e viene favorita la partecipazione a tutte iniziative della scuola.

Nel nostro Istituto, per promuovere una concreta sinergia scuola-territorio, vengono attivate diverse collaborazioni:

- Rete scolastica dell'erbese: accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbese ai sensi dell'art. 7 del dpr 275 dell'8.3.1999. Si tratta di un insieme di Istituti Comprensivi e scuole secondarie di secondo grado che operano sul territorio, la cui collaborazione è finalizzata:

- alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati;
- alla migliore utilizzazione delle risorse.

La collaborazione viene concretizzata con la progettazione e le realizzazione comune di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, iniziative di formazione per il personale, acquisto di beni e servizi, scelte organizzative, di amministrazione e contabilità e altre attività coerenti con le finalità istituzionali.)

- AMBITO 11 delle scuole comasche: promuove collaborazioni, progetti di ricerca, attività di formazione, supporto organizzativo e operativo.
- Il portale scuola Futura: permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- "Patti educativi di comunità" richiamati nel Piano Scuola, ovvero accordi con soggetti pubblici e privati per realizzare progetti didattici e pedagogici legati a opportunità territoriali.
- Servizi di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di



alunni con BES o DSA.

- Comitati Genitori, Biblioteche, Pro Loco, Associazioni culturali, Gruppi Alpini, sezioni locali di Protezione Civile, Società e Federazioni sportive promuovono attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole accolgono studenti tirocinanti.
- Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi. L'Istituto quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali, ottimizzando le risorse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR. "A.ROSMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC802007
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI 39 PUSIANO 22030 PUSIANO
Telefono	031655944
Email	COIC802007@istruzione.it
Pec	coic802007@pec.istruzione.it

Plessi

PROSERPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80205D
Indirizzo	PIAZZA BRENNA PROSERPIO 22030 PROSERPIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

LONGONE AL S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80207G
Indirizzo	VIA DIAZ LONGONE AL SEGRINO 22030 LONGONE AL SEGRINO



Numero Classi	5
Totale Alunni	100

PUSIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80208L
Indirizzo	VIA ROSMINI PUSIANO 22030 PUSIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

EUPILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE80209N
Indirizzo	VIA STRAMBIO EUPILIO 22030 EUPILIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

A.ROSMINI - PUSIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM802018
Indirizzo	VIA MAZZINI 39 - 22030 PUSIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	147

VIA STRAMBIO - EUPILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM802029



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo	VIA STRAMBIO 6 - 22030 EUPILIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	173



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	4
	Aula multisensoriale	1
	Aula polivalenti per attività di laboratorio	5
	Aula STEM e robotica	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus plesso di Eupilio	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	46

Approfondimento

Dallo scorso anno grazie ai fondi del PNRR "Next Generation Classroom" azione 1 è stato possibile acquistare PC e monitor interattivi nelle 16 aule di entrambe le scuole secondarie. Arricchire i laboratori scientifici con microscopi, allestire un laboratorio linguistico digitale nella scuola secondaria di Pusiano e un laboratorio STEM nella scuola secondaria di Eupilio dotato di uno schermo per proiezioni.

Ulteriori approfondimenti sono reperibili sul sito della scuola al seguente link:

[pnrr-next-generation-classroom](https://www.pnr-next-generation-classroom.it)



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità alla base delle scelte strategiche dell'Istituto

- La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento non solo alla lingua italiana ma anche alla lingua inglese, affinché gli allievi possano interagire con culture diverse e sviluppare una identità consapevole e aperta che li renda cittadini oltre che del loro territorio e dell'Italia, anche dell'Europa e del Mondo.
 - La valorizzazione delle competenze logico-matematiche.
 - Lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
 - Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, promotrice del dialogo tra le culture, del rispetto delle differenze e dell'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.
 - Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
 - L'incremento dei propri processi di autovalutazione per un costante adeguamento e miglioramento della propria offerta formativa.
 - La promozione di una comunicazione interna ed esterna sempre più efficace, trasparente e chiara.
- All'interno di questa cornice d'intenti si collocano le scelte strategiche dell'Istituto con l'individuazione delle sue priorità e dei suoi traguardi. Priorità e traguardi che indirizzeranno tutte le linee educative, didattiche ed organizzative della nostra scuola.

Dal lavoro collegiale svolto per la compilazione del RAV e dalle riunioni di staff della Dirigenza sono emerse delle criticità e delle idee per il Piano di Miglioramento. Tutte le proposte raccolte sono state aggregate in base alla rilevanza per l'Istituto, calcolata in rapporto al contributo che ogni iniziativa può apportare alle priorità ed ai traguardi che ci si è dati nel RAV. Le azioni sono state scelte anche in base alla fattibilità in termini di risorse umane ed economiche, di autonomia di realizzazione da parte dell'Istituto e di tempi di attuazione.

Il Nucleo di Autovalutazione ora Nucleo Interno di Valutazione (NIV), seguendo i criteri descritti, ha individuato, pertanto, le possibili azioni di miglioramento e le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli:

- risultati scolastici
- competenze chiave europee



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e migliorare la competenza alfabetica funzionale di base nella comunicazione scritta e orale, che si dimostra spesso più deficitaria rispetto alla comprensione.

Traguardo

Gli studenti, al termine del primo ciclo, dovranno essere in grado di comunicare in modo chiaro e corretto sul piano ortografico e sintattico, sia in contesti orali, sia in contesti scritti. Tali competenze saranno misurabili attraverso la valutazione della prova scritta d'esame di italiano e, su un piano trasversale, della prova orale d'esame.

Priorità

Migliorare la competenza matematica cioè

Traguardo

Gli alunni, alla fine del primo ciclo, dovranno: possedere una solida conoscenza dei numeri, delle misure, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; saper svolgere e comunicare un ragionamento utilizzando gli strumenti più adeguati. La valutazione sarà basata su compiti di realtà e gli esiti della prova d'Esame.

● Competenze chiave europee

Priorità



Saper utilizzare le risorse offerte dalle tecnologie digitali in modo consapevole, sviluppando un pensiero critico che permetta di orientarsi nel mondo del web distinguendo tra fonti più o meno attendibili; utilizzare i device elettronici secondo i principi della netiquette e della comunicazione non ostile al fine di sentirsi "a proprio agio".

Traguardo

Gli studenti, attraverso un approccio guidato alla ricerca, saranno in grado di selezionare e di analizzare contenuti web e comunicheranno online con gli adulti e con i pari in modo rispettoso e collaborativo. Tale traguardo sarà misurabile attraverso questionari di valutazione e autovalutazione in tema di cyberbullismo e sicurezza nel web.

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti, nell'ambito della comunicazione scritta e orale in lingua inglese e, ove previsto, in lingua spagnola; favorire la capacità di inserirsi in modo efficace in contesti culturali e linguistici diversi dal proprio.

Traguardo

Tutte le classi di primaria e secondaria parteciperanno a percorsi con docenti madrelingua; un maggior numero di classi sarà coinvolto nella sperimentazione CLIL e in progetti eTwinning. Come esito finale si attende un innalzamento delle valutazioni Invalsi e dei livelli di certificazione della competenza multilinguistica al termine del primo ciclo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze di base in matematica e in italiano.**

Predisporre prove di verifica per classi parallele, iniziali e finali, in funzione proattiva e formativa, per monitorare gli esiti.

Prevedere, nella progettazione di attività a fasce omogenee, attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, con una ricaduta anche sulle altre fasce.

Consolidare l'abitudine al lavoro laboratoriale attraverso la metodologia del peer-tutoring, in diversi momenti dell'anno e in diverse aree disciplinari.

Utilizzare metodologie didattiche inclusive come apprendimento cooperativo e peer tutoring; attuare attività a classi aperte.

Scegliere mediatori didattici (attivi, iconici, analogici e simbolici) e stili relazionali adatti alla situazione della classe; personalizzare i criteri valutativi per gli studenti con bisogni educativi speciali. Prevedere di attuare nelle classi almeno due progetti d'Istituto all'anno, riguardanti la continuità e l'orientamento finalizzato alla valorizzazione di percorsi scientifici

Monitorare nel corso dell'anno scolastico la realizzazione di quanto concordato nelle commissioni e nei dipartimenti per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti finalizzati ad una efficace organizzazione dell'Istituto.

Valorizzare le competenze relative alla matematica e alle metodologie di insegnamento innovative dei docenti esperti favorendo l'autoaggiornamento interno piuttosto che avvalersi di esperti esterni.

Monitorare attraverso il sistema Axios la frequenza di accesso delle famiglie al registro elettronico e la consultazione del sito, delle circolari e delle comunicazioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare e migliorare la competenza alfabetica funzionale di base nella comunicazione scritta e orale, che si dimostra spesso più deficitaria rispetto alla comprensione.

Traguardo

Gli studenti, al termine del primo ciclo, dovranno essere in grado di comunicare in modo chiaro e corretto sul piano ortografico e sintattico, sia in contesti orali, sia in contesti scritti. Tali competenze saranno misurabili attraverso la valutazione della prova scritta d'esame di italiano e, su un piano trasversale, della prova orale d'esame.

Priorità

Migliorare la competenza matematica cioè

Traguardo

Gli alunni, alla fine del primo ciclo, dovranno: possedere una solida conoscenza dei numeri, delle misure, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; saper svolgere e comunicare un ragionamento utilizzando gli strumenti più adeguati. La valutazione sarà basata su compiti di realtà e gli esiti della prova d'Esame.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungere, al termine di ogni anno, obiettivi di apprendimento significativi verificati attraverso prove comuni e valutati con griglie condivise.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.

Strutturare l'orario in modo flessibile per permettere attività di recupero/sviluppo/potenziamento, a classi aperte sia in orizzontale, sia in verticale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.

Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.

○ **Continuità e orientamento**

Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire:-formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare le azioni di collaborazione con associazioni territoriali, enti locali e realtà internazionali.

Attività prevista nel percorso: recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti organizzatori del corso.
Risultati attesi	Gli studenti, al termine del primo ciclo, dovranno: • essere in grado di comunicare in modo chiaro e corretto sul piano ortografico e sintattico, sia in contesti orali, sia in contesti scritti; • possedere una solida conoscenza dei numeri, delle misure, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; saper svolgere e comunicare un ragionamento utilizzando gli strumenti più adeguati.

● Percorso n° 2: Competenze multilinguistiche

Favorire negli studenti un sempre maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività di madrelingua o di CLIL per potenziare le competenze nelle lingue straniere

Prevedere, nella progettazione di attività a fasce omogenee, attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, con una ricaduta anche sulle altre fasce.

Consolidare l'abitudine al lavoro laboratoriale attraverso la metodologia del peer-tutoring, in diversi momenti dell'anno e in diverse aree disciplinari.

Utilizzare metodologie didattiche inclusive come apprendimento cooperativo e peer tutoring; attuare attività a classi aperte.

Analizzare PEI e PDP collegialmente trovando punti di forza e debolezza di ogni alunno in



difficoltà, per valorizzarne i successi in ogni disciplina scolastica ed in ogni attività proposta.

Prevedere di attuare nelle classi almeno due progetti d'Istituto all'anno, riguardanti la continuità e l'orientamento finalizzato alla valorizzazione di percorsi per il potenziamento delle lingue straniere

Monitorare nel corso dell'anno scolastico la realizzazione di quanto concordato nella commissione di internazionalizzazione e nei dipartimenti di lingue straniere per garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti finalizzati ad una efficace organizzazione dell'Istituto.

Valorizzare le competenze linguistiche e multimediali dei docenti esperti favorendo l'autoaggiornamento interno piuttosto che avvalersi di esperti esterni.

Puntare ad un sempre più stretto rapporto con le Amministrazioni comunali, con le Parrocchie e con le Associazioni solitamente già impegnate in attività dedicate alla fascia d'età del primo ciclo sottoscrivendo "Patti educativi di comunità" e convenzioni per mettere a disposizione le professionalità del mondo della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti, nell'ambito della comunicazione scritta e orale in lingua inglese e, ove previsto, in lingua spagnola; favorire la capacità di inserirsi in modo efficace in contesti culturali e linguistici diversi dal proprio.

Traguardo

Tutte le classi di primaria e secondaria parteciperanno a percorsi con docenti madrelingua; un maggior numero di classi sarà coinvolto nella sperimentazione CLIL e in progetti eTwinning. Come esito finale si attende un innalzamento delle valutazioni Invalsi e dei livelli di certificazione della competenza multilinguistica al termine del primo ciclo



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungere, al termine di ogni anno, obiettivi di apprendimento significativi verificati attraverso prove comuni e valutati con griglie condivise.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.

Strutturare l'orario in modo flessibile per permettere attività di recupero/sviluppo/potenziamento, a classi aperte sia in orizzontale, sia in verticale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Permettere un innalzamento degli esiti tenendo conto delle attitudini individuali.

Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalita' di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.

○ **Continuita' e orientamento**



Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare le azioni di collaborazione con associazioni territoriali, enti locali e realtà internazionali.

Attività prevista nel percorso: potenziamento in lingua inglese e spagnola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Il gruppo di lavoro di internazionalizzazione, i docenti di lingua dell'istituto.



Risultati attesi

Gli studenti dovranno:

- acquisire competenze multilinguistiche, nell'ambito della comunicazione scritta e orale in lingua inglese e, ove previsto, in lingua spagnola;
- inserirsi in modo efficace in contesti culturali e linguistici diversi dal proprio.

● Percorso n° 3: Competenze tecnologiche

Rendere gli studenti in grado di selezionare e di analizzare contenuti web e le comunicazioni online con docenti e pari in modo corretto e consapevole.

Prevedere, nella progettazione di attività a fasce omogenee, attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze, con una ricaduta anche sulle altre fasce.

Utilizzare metodologie didattiche inclusive come apprendimento cooperativo e peer tutoring; attuare attività a classi aperte.

Analizzare PEI e PDP collegialmente trovando punti di forza e debolezza di ogni alunno in difficoltà, per valorizzarne i successi in ogni disciplina scolastica ed in ogni attività proposta.

Prevedere di attuare nelle classi almeno due progetti d'Istituto all'anno, riguardanti la continuità e l'orientamento finalizzato alla valorizzazione di percorsi scientifici e tecnologici.

Incentivare la formazione del personale per un migliore utilizzo delle tecnologie in modo da avere una ricaduta positiva sugli studenti e per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati.

Valorizzare le competenze tecnologiche e multimediali dei docenti esperti favorendo l'autoaggiornamento interno piuttosto che avvalersi di esperti esterni.

Monitorare attraverso il sistema Axios la frequenza di accesso delle famiglie al registro elettronico e la consultazione del sito, delle circolari e delle comunicazioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Saper utilizzare le risorse offerte dalle tecnologie digitali in modo consapevole, sviluppando un pensiero critico che permetta di orientarsi nel mondo del web distinguendo tra fonti più o meno attendibili; utilizzare i device elettronici secondo i principi della netiquette e della comunicazione non ostile al fine di sentirsi "a proprio agio".

Traguardo

Gli studenti, attraverso un approccio guidato alla ricerca, saranno in grado di selezionare e di analizzare contenuti web e comunicheranno online con gli adulti e con i pari in modo rispettoso e collaborativo. Tale traguardo sarà misurabile attraverso questionari di valutazione e autovalutazione in tema di cyberbullismo e sicurezza nel web.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di utilizzare gli strumenti tecnologici attraverso percorsi di autovalutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare strategie e strumenti vari finalizzati ad ampliare l'ambiente di apprendimento a livello sia spaziale sia temporale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Arricchire e integrare le metodologie in uso e le modalità di valutazione per operare efficacemente, soprattutto in classi complesse in cui sono presenti bisogni educativi speciali di diverso tipo.

○ **Continuità e orientamento**

Strutturare in modo sistematico momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire: -formazione continua del personale -acquisto e implementazione strumentazione tecnologica -creazione di ambienti apprendimento inclusivi e innovativi -cura della continua sinergia scuola/famiglia -incentivazione di sportelli vari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Privilegiare le competenze professionali interne all'Istituto per progettare momenti di continuità per le classi ponte a livello orientativo, progetti di eTwinning, giochi matematici, attività STEM, lettura e sport.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie alla consultazione consapevole e continua del sito dell'Istituto, del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo consapevole delle tecnologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Corsi regionali, Piattaforma ministeriale ELISA
Responsabile	Il responsabile cyber bullismo della scuola e i docenti che propongono l'attività o il progetto.
Risultati attesi	Gli studenti saranno in grado di : - utilizzare i dispositivi elettronici; - selezionare e analizzare contenuti web; - comunicare online con gli adulti e con i pari in modo rispettoso e collaborativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La crescita dei nostri bambini e ragazzi è tale se sostiene e potenzia l'imprescindibile ruolo fondamentale della scuola di formare e consolidare competenze e saperi di base. La coscienza civica consapevole si alimenta di conoscenze, consapevolezza, abilità e autonomia: sapere, saper essere, saper fare e saper scegliere. La spendibilità formativa di una scuola si gioca nella sua capacità di saper intercettare e mettere in campo percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni e peculiarità degli studenti, sempre tenendo conto di scelte future professionali e sociali. In questa prospettiva, possiamo definire le finalità didattiche generali che ispirano il nostro Istituto, ovvero:

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio calibrato sui differenti stili di apprendimento ed efficace per la costruzione di saperi, competenze ed abilità al fine di accrescere autostima, fiducia in sé ed autonomia operativa;
- favorire le curiosità e l'esplorazione (per i bambini della scuola primaria);
- potenziare l'osservazione, l'analisi, le intuizioni e le sintesi (per gli alunni della secondaria di primo grado);
- potenziare le capacità espressive per l'acquisizione e la padronanza di tutti i linguaggi verbali e non verbali, con particolare attenzione alla comunicazione multimediale e ad una competenza 'basic' in una o più lingue comunitarie;
- potenziare rielaborazione e collegamenti in ambito di discipline diverse;
- favorire la creatività e l'originalità espressive nei vari ambiti disciplinari (letterari, artistici, musicali, sportivi);
- conquistare una personale autonomia di giudizio che per la scuola primaria significa essere in grado di esprimere opinioni e punti di vista in relazione all'esperienza, per la secondaria di primo grado significa acquisire una sufficiente capacità critica nei confronti di temi e problemi della realtà circostante.



Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

IL PIANO SCUOLA 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0, previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento. Tale piano intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



OBIETTIVO

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

○ Programma di Didattica Innovativa (Digital Smart)

CREAZIONE DI NUOVI SPAZI IMMERSIVI E MULTIMEDIALI

SCUOLA PRIMARIA di PUSIANO

Caratterizzato da forte eterogeneità di provenienza dell'utenza e da significativa presenza di bisogni educativi speciali, il plesso della scuola primaria di Pusiano intende innovarsi per rispondere al crescente bisogno di agevolare i processi relazionali attraverso i quali si promuove un tessuto scolastico accogliente ed inclusivo.

L'aula d'uso comune verrà innovata attraverso la realizzazione dei seguenti ambienti d'apprendimento multisensoriali e multimediali, nella convinzione che la predisposizione di ambienti di apprendimento significativi, ricchi di stimoli, aggreganti ed inclusivi garantisca non solo il successo formativo degli alunni e delle alunne, ma anche il loro "star bene" quotidiano a scuola, favorendo l'incremento dell'autostima/autoefficacia, l'innalzamento della tolleranza alla fru

SCUOLA PRIMARIA di EUPILIO



Il plesso della scuola primaria di Eupilio è situato nell'edificio di proprietà comunale in via Strambio. In esso confluisce un discreto numero di alunni provenienti dai comuni limitrofi.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere attraverso questo progetto è quello di rendere la didattica più coinvolgente ed interattiva grazie allo sviluppo dell'aula immersiva e alla modernizzazione dell'aula informatica.

Un'aula immersiva è una preziosa opportunità per permettere all'intera classe di prestare maggiore attenzione e mantenere alta la curiosità. Introdurre un nuovo argomento attraverso l'ausilio di suoni, immagini, movimenti sicuramente risulta più coinvolgente e stimolante, vedere, poi, quello di cui si sta parlando ed "entrarci dentro", esplorando e interagendo con i contenuti, svolgendo esercizi e attività interattive, non può che rendere l'apprendimento ancora più divertente e interessante.

PIANO DI FORMAZIONE

Con riferimento alla Dichiarazione di impegno del Dirigente Scolastico dell'Istituto "A. Rosmini" di Pusiano (prot. 9482 del 08/09/2023) le scuole primarie interessate ai progetti si impegnano nel realizzare il piano di aggiornamento con modalità e tempistiche espresse e approvate nel piano di aggiornamento dell'istituto deliberato nel collegio docenti del 24/10/2024.

Per ulteriori dettagli vedere progetto per esteso allegato.

Allegato:

PROGRAMMA DI DIDATTICA INNOVATIVA_PusianoOK.docx.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RinnovaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questo progetto intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 19 ambienti fisici di apprendimento innovativi che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Rinnoveremo la dotazione di base delle 16 aule dei plessi della Scuola Secondaria di primo grado con le Digital board, integrandole con accessori. Saranno, in parte, anche ampliate la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e la dotazione di base di ogni aula con pacchetti software e strumenti digitali utili per i bisogni specifici di apprendimento, nell'ottica di una sempre maggior inclusione e personalizzazione del processo di apprendimento. Gli strumenti digitali a disposizione sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Andremo poi a realizzare tre ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un laboratorio linguistico digitale, un laboratorio STEM e uno scientifico. Ognuno sarà dotato di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma digitale on-line dedicata, e corredata di contenuti didattici "pronti all'uso" adatti all'età dei nostri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti. Questi spazi saranno progettati nell'ottica di creare ambienti polifunzionali e pluridisciplinari attraverso la predisposizione di spazi modulabili ognuno caratterizzato da specifici strumenti hardware e software necessari per la realizzazione dei percorsi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

● Progetto: Digital Training for School Teachers and



Administrative Staff

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di offrire corsi, laboratori di formazione per docenti e personale ATA, insieme ad attività di pratica svolta grazie all'intervento di esperti interni o esterni, con lo scopo di favorire uno sviluppo diffuso e condiviso nella scuola di competenze digitali utilizzabili nella didattica e nell'attività amministrativa.

Importo del finanziamento

€ 37.709,17

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM e Nuovi Linguaggi ICP-6.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL progetto intende offrire interventi di orientamento e formazione STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per alunne ed alunni, studentesse e studenti frequentanti l'IC Rosmini di Pusiano nei vari plessi, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. Inoltre, il progetto propone percorsi annuali per lo sviluppo di competenze multilinguistiche degli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 63.831,64

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Ulteriori approfondimenti in merito a tali progetti sono reperibili sul sito della scuola al seguente link:

<https://icrosminipusiano.edu.it/tipologia-articolo/pnrr/>



Aspetti generali

Il nostro Istituto, avvalendosi di spazi, opportunità e risorse rese disponibili dalla normativa sull'autonomia scolastica, sviluppa attività e percorsi finalizzati ad integrare, arricchire e diversificare l'offerta formativa.

Tali attività e percorsi rispondono alla logica e alle procedure della progettualità, sono documentati, esplicitano i risultati attesi, prevedono i tempi di impegno, le funzioni e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti e prevedono un monitoraggio in itinere e una valutazione finale.

I progetti sono congruenti con la didattica e l'organizzazione curricolare, con le finalità formative generali espresse nel presente PTOF e rappresentano strumenti utili per la riflessione e l'innovazione didattica. I progetti corrispondono a particolari esigenze educative e motivano gli studenti integrando il curriculum anche con competenze disciplinari in esso non contemplate.

Tutti i progetti, entro il 31 ottobre di ogni anno, sono approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e, a fine anno, discussi negli organi collegiali, valutandone costruttivamente la reale ricaduta didattica.

L'aggiornamento dei progetti, uscite didattiche, attività viene effettuato nel corso dell'anno in base alle opportunità e scelte didattiche, l'elenco completo, aggiornato all'ultimo Collegio dei Docenti è reperibile sul sito della scuola nella voce PTOF al seguente indirizzo:

[Attività progetti](#)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROSERPIO	COEE80205D
LONGONE AL S.	COEE80207G
PUSIANO	COEE80208L
EUPILIO	COEE80209N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.ROSMINI - PUSIANO	COMM802018
VIA STRAMBIO - EUPILIO	COMM802029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi delle singole discipline sono declinati nel Curricolo d'Istituto consultabile al seguente link

[ALLEGATI PTOF 2022-2025](#)

I criteri di valutazione per la conclusione del primo ciclo di istruzione sono consultabili suddivisi per le diverse discipline e globali al seguente link:

[CRITERI-VALUTAZIONE CONCLUSIONE PRIMO CICLO](#)



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR. "A.ROSMINI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PROSERPIO COEE80205D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LONGONE AL S. COEE80207G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PUSIANO COEE80208L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EUPILIO COEE80209N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.ROSMINI - PUSIANO COMM802018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA STRAMBIO - EUPILIO COMM802029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Discipline concorrenti: tutte

Monte ore previsto per ciascun anno di corso: 33 ore

Approfondimento

L'offerta curricolare delle scuole primarie

I plessi di scuola primaria dell'Istituto hanno l'orario di 30 ore settimanali suddiviso su cinque giorni



(dal lunedì al venerdì) con quattro rientri pomeridiani: dal lunedì al venerdì 8.30 -12.30; lunedì, martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio 14.00-16.30.

Le sedi dell'Istituto offrono 30 ore settimanali di lezione per ciascuna classe e la possibilità di usufruire di servizi integrativi a richiesta delle famiglie.

L'insegnamento della religione cattolica prevede due ore settimanali; essendo facoltativa, per coloro che non intendono avvalersene, all'atto dell'iscrizione è possibile avanzare richiesta di studio assistito, attività integrativa o entrata posticipata/uscita anticipata.

Nelle giornate in cui sono organizzati i rientri pomeridiani è attivo un servizio di mensa scolastica.

SERVIZI INTEGRATIVI

Per usufruire dei servizi integrativi è necessaria l'iscrizione presso gli Uffici comunali.

Prescuola 7.40-8.15

Mensa 12.30-14.00

CORSI OPZIONALI A PAGAMENTO FUORI ORARIO SCOLASTICO

- Corso di chitarra o pittura
- Possibilità di settimana intensiva in lingua inglese "Summer camp".

L'articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio 2022, ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, e a partire dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte, l'introduzione della figura del docente esperto per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Pertanto nella nostra scuola, a partire dall'a.s. 2022/2023, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte verrà affidato al docente esperto inviato dal Ministero senza alcuna modifica dell'orario complessivo della scuola che permane di 30 ore settimanali, così come l'ordinanza prescrive.

I docenti precedentemente impegnati nell'insegnamento dell'educazione motoria verranno impegnati in altre attività curriculari.

L'offerta curricolare della scuola secondaria di primo grado

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni è di complessive 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali.



L'insegnamento della religione cattolica è facoltativo e al momento dell'iscrizione è possibile avanzare richiesta di avvalersi di attività alternative o di studio assistito.

Per il solo plesso di scuola secondaria di Pusiano i genitori possono esprimere la preferenza per l'organizzazione a settimana corta: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00; lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 16:30 per un totale di 30 ore settimanali.

Per il solo plesso di Scuola Secondaria di Eupilio i genitori possono esprimere la preferenza per l'organizzazione a tempo prolungato: dal lunedì al sabato dalle 8:00 alle 13:00; lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30 per un totale di 34 ore settimanali.

Le scuole secondarie di primo grado di Eupilio e Pusiano offrono la possibilità di usufruire del servizio mensa nelle giornate dei rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì). Vengono quindi assegnate ore aggiuntive in organico per coprire le mense del tempo prolungato (per ogni classe di tempo prolungato 3 ore aggiuntive alla cattedra di lettere e 1 ora aggiuntiva alla cattedra di matematica per mense).

CORSO A TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato nasce dall'esigenza di rispettare i ritmi di apprendimento di ciascuno attraverso la gestione di un tempo più disteso e di un'esperienza scolastica più condivisa e partecipe.

Il tempo prolungato aggiunge 4 ore: 2 nell'area letteraria e 2 nell'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) con un'offerta che risponde alla necessità di avere più tempo per apprendere, rielaborare, tempo per crescere insieme, per consolidare, per sperimentare, tempo per tanti linguaggi. È un'opportunità per chi "se la cava", per chi è "in difficoltà", ha bisogni speciali, per chi vuole approfondire.

Nelle ore pomeridiane trovano spazio le seguenti proposte:

AREA LETTERARIA	AREA STEM
Palestra INVALSI	
Laboratori di orientamento	
Debate	



eTwinning	
CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
Alunni in scena	
Scrittura creativa	Alfabetizzazione informatica
Occhio ai reporter	Coding
Scrittori sul campo	Robotica educativa
A spasso per il mondo	Scienziati all'opera
Bibliotecari in azione	Matematica ricreativa
Giochi linguistici	Progetti Nazionali (Mission-x; We-School)

CORSO A SETTIMANA CORTA CON INGLESE POTENZIATO

L'introduzione della settimana corta nasce dal bisogno di avvicinare la scuola alle esigenze delle famiglie e allo stesso tempo offrire la possibilità di scegliere un indirizzo a vocazione linguistica.

La settimana corta comporta l'introduzione di due pomeriggi da dedicare all'attività didattica a compensazione della chiusura del sabato mattina.

Le 30 ore ordinarie saranno distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani, lunedì e mercoledì, di 2 ore 30 ciascuno.

SPECIFICA ORARIA DEI RIENTRI POMERIDIANI

La struttura organizzativa è impostata sui criteri della flessibilità oraria per recuperare i 30 minuti effettuati in più o in meno da alcune discipline.

Per la sezione con settimana corta è previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera, inglese, per 5 ore settimanali.



Le 5 ore di inglese sono suddivise in tre ore di didattica tradizionale, nelle quali si lavora per acquisire le competenze linguistiche di base, e due ore di potenziamento linguistico, nelle quali si propongono attività laboratoriali e di approfondimento. Trasversale in tutte le ore l'uso integrato della didattica digitale.

Offerta su tutte le classi (3 ore)	Potenziamento (2 ore)
Uso del libro digitale in classe e a casa	Progetti europei di gemellaggio elettronico eTwinning
Utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare in classe	Role Plays e drammatizzazioni
Focus sulle attività di produzione orale (speaking) durante tutte le ore	Focus sugli aspetti culturali dei paesi anglofoni
Visione di brevi video e potenziamento delle abilità di comprensione orale (listening)	Potenziamento lessicale
Attività di produzione di testi legati ad argomenti personali o di attualità (writing)	Visione di film (con sottotitoli in inglese)
Lettura di brani originali o adattati presi da internet o da riviste (reading)	Lettura di testi in lingua inglese (livello A1-A2)
Compiti di realtà	Scrittura creativa in inglese
Didattica capovolta, lavori di gruppo, didattica ludica	Integrazione della lingua inglese nell'uso delle tecnologie digitali

CORSO A CURRICOLO ORDINARIO CON INDIRIZZO SPORTIVO

Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Comprensivo di Pusiano ha attivato una classe ad indirizzo sportivo presso la scuola secondaria di 1° grado della sede centrale, con tempo scuola ordinario di 30 ore dal lunedì al sabato. Nella sezione ad indirizzo sportivo, oltre alla normale attività di 2 ore di educazione fisica settimanali come da ordinamento, vengono effettuate altre due ore pomeridiane



di attività sportive tenute dal docente titolare dell'Istituto affiancato per ogni specialità da un istruttore federale.

Le due ore aggiuntive, organizzate in un unico pomeriggio, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie.

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Tiro con l'arco	Tennis	Orienteering
Nuoto	Pallanuoto	Scherma
Pallamano	Atletica/Karatè	Rugby
Canoa/Box light	Skateboard	Pallacanestro

TRASPORTI

Il servizio di trasporto è disponibile per:

- scuola primaria di Eupilio
- scuole secondarie di Eupilio e Pusiano.

Con delibera n°53 del Collegio docenti del 22 marzo 2022 sono stati approvati i progetti Pedibus attivati dalle Amministrazioni comunali nelle scuole del nostro Istituto; per l'anno scolastico 2022-2023 il progetto Pedibus é attivato presso le primarie di Eupilio e Pusiano.

INTERVALLO

Plessi di scuola primaria: dalle ore 10:20 alle ore 10:35

Plessi di scuola secondaria: dalle ore 10:55 alle ore 11:05

Come da delibera n.19 del Collegio dei docenti del 9 settembre 2021).

La vigilanza dell'intervallo é affidata al docente dell'ora precedente fino al termine dell'intervallo stesso.



I QUADRI ORARI DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI sono consultabili sul sito d'Istituto al seguente indirizzo:

[ARTICOLAZIONE ORARIA](#)



Curricolo di Istituto

IST.COMPR. "A.ROSMINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne sostiene l'impianto culturale. Dall'anno scolastico 2016/2017, la comunità dei docenti dell'Istituto Comprensivo "A.Rosmini" ha iniziato un percorso di riflessione e confronto al fine di pervenire all'elaborazione dei nuclei costitutivi del Curricolo verticale delle discipline in relazione alle "Indicazioni per il Curricolo". A tale scopo, sono stati istituiti Dipartimenti in verticale e Gruppi di formazione in cui periodicamente si confrontano ed operano docenti della stessa area disciplinare, appartenenti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado. Le recenti riforme del sistema scolastico nazionale (quali, ad esempio, la Legge n.107/2015, il D. Lgs n.62/2017, la Nota Miur n.1865 del 10.10.2017) hanno posto l'attenzione sull'innovazione delle pratiche didattiche e valutative, sull'utilizzo della didattica inclusiva e laboratoriale, sull'innovazione tecnologica, in ambienti di apprendimento strutturati o destrutturati realmente efficaci ed in contesti scolastici positivi e socializzanti. Nel mese di ottobre 2021 è stato avviato un gruppo di lavoro sul Curricolo per completare la stesura del documento d'Istituto alla luce delle novità introdotte con l'ORDINANZA MINISTERIALE 172 del 4/12/2020.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "A.Rosmini":

- costituisce l'insieme dei saperi, delle abilità e delle competenze disciplinari, sociali e trasversali che la nostra Scuola propone ai suoi allievi, attraverso attività didattiche significative, finalizzate all'attivazione del processo di insegnamento/apprendimento;
- definisce, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere,



conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace;

- si configura come il frutto della riflessione collegiale del corpo docenti, dell'analisi dei bisogni e delle istanze culturali, dell'individuazione dei migliori percorsi educativi e didattici da proporre all'utenza del territorio;
- é strettamente collegato al percorso di continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due ordini di scuola del nostro Istituto;
- alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola del primo ciclo e delle Competenze chiave europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (22 maggio 2018), la progettazione del curricolo verticale si sviluppa dalle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. I principali scopi del quadro di riferimento del Consiglio Europeo (22 maggio 2018), sono: a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale; b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi; c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;



c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione del 2018 pongono al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Non si tratta di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, semmai di ricalibrare quelli esistenti nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Il curricolo d'istituto è consultabile nella sua integrità sul sito della scuola al seguente link:



[CURRICULM ISTITUTO](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curriculum di educazione civica nel nostro istituto è stato scritto e redatto secondo le LINEE GUIDA DECRETO 07/09/2024 - LEGGE 20/08/2019 N. 92 ed approvato dal Collegio Docenti. Nel file allegato è visibile nella sua integrità

Allegato:

curriculum_educazione_ccivica_2025.pdf

Approfondimento

I PROGETTI CONSOLIDATI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'Istituto comprende otto aree essenziali che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'Istituto.

L'insieme di tutti i progetti definisce un UNICO PROGETTO DI SCUOLA. L'unicità progettuale del nostro Istituto è garantita dalle sinergie tra Commissioni e gruppi delle singole aree attraverso incontri periodici, scambio di risorse professionali, progettazione comune, realizzazione di attività



con obiettivi condivisi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPR. "A.ROSMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetti eTwinning ed Erasmus+**

Progetti di gemellaggio elettronico eTwinning sono ormai una realtà didattica nel nostro Istituto. Sorti con l'obiettivo di aprirci di più all'Europa e per dare ai nostri studenti l'opportunità di usare le lingue in contesti reali, confrontandosi con coetanei stranieri e di arricchire le conoscenze e le competenze linguistiche, civiche, digitali attraverso attività sempre nuove, stimolanti e motivanti, dall'anno 2018/2019 i progetti si sono moltiplicati coinvolgendo alcune classi della scuola secondaria di Eupilio e delle primarie dell'Istituto e la maggior parte delle classi a inglese potenziato della secondaria di Pusiano. Le attività e il successo dei nostri progetti ci ha permesso ricevere il titolo di "Scuola eTwinning", un riconoscimento ufficiale di livello europeo per le scuole più attive e virtuose.

L'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 per la mobilità di docenti e studenti è l'ultimo traguardo in ordine di tempo. Per quest'anno e i prossimi due anni, grazie ai finanziamenti europei per i progetti Erasmus+, i nostri alunni e docenti parteciperanno a mobilità che li porteranno in giro per l'Europa. Il nostro Istituto continuerà ad accogliere studenti stranieri in collaborazione con le famiglie che li ospiteranno.

Nei prossimi anni continueremo a portare avanti i progetti attuali, con un'attenzione particolare ai progetti eTwinning che permettono una ricaduta diffusa su tante classi e



numerosi studenti. Una spinta in più sarà sicuramente la partecipazione al programma Erasmus+. Siamo certi che scambi di questo tipo possano fornire ai docenti e ai ragazzi delle importanti opportunità di confronto, approfondimento e miglioramento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Nuovi Linguaggi ICP-6.0

Approfondimento:

Eventuali approfondimenti in merito ai progetti di internazionalizzazione sono reperibili al seguente sito creato appositamente dai docenti del nostro istituto:

<https://sites.google.com/icrosminipusiano.edu.it/pusiano-iteriazionalizzazione/home>



Allegato:

piano strategico per l'internazionalizzazione_ottobre 2024.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPR. "A.ROSMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Programma di didattica innovativa in riferimento al bando Digital Smart delle primarie di Eupilio e Pusiano

SCUOLA PRIMARIA di PUSIANO

Caratterizzato da forte eterogeneità di provenienza dell'utenza e da significativa presenza di bisogni educativi speciali, il plesso della scuola primaria di Pusiano intende innovarsi per rispondere al crescente bisogno di agevolare i processi relazionali attraverso i quali si promuove un tessuto scolastico accogliente ed inclusivo.

L'aula d'uso comune verrà innovata attraverso la realizzazione dei seguenti ambienti d'apprendimento multisensoriali e multimediali, nella convinzione che la predisposizione di ambienti di apprendimento significativi, ricchi di stimoli, aggreganti ed inclusivi garantisca non solo il successo formativo degli alunni e delle alunne, ma anche il loro "star bene" quotidiano a scuola, favorendo l'incremento dell'autostima/autoefficacia, l'innalzamento della tolleranza alla frustrazione e la maturazione di atteggiamenti relazionali rispettosi ed accoglienti.

ZONA IMMERSIVA: gli alunni, addentrandosi in un mondo dove le pareti si animano, potranno esplorare contenuti e spazi con modalità interattiva e dinamica; l'utilizzo di un triplice schermo consentirà ai docenti di utilizzare una vasta gamma di risorse didattiche tra cui ambienti virtuali 3D.

ZONA CODING: arredata con isole rimodulabili, offrirà la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale e importanti competenze trasversali strategiche per il futuro di studentesse e studenti: problem solving, pensiero critico, creatività, resilienza, empatia e



abilità di lavorare in team.

Attraverso il learning by doing in modalità cooperativa, grazie al supporto di robot educativi, gli studenti si approcceranno al mondo delle STEM.

LABORATORIO DIGITALE

Di fondamentale importanza è l'implementazione della dotazione digitale di plesso, ora insufficiente, che consentirà agli alunni l'uso diretto e personalizzato dei computer per la maturazione di un utilizzo attivo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, potenti strumentazioni che facilitano ed ampliano le possibilità di apprendimento.

Gli studenti potranno inoltre condividere i prodotti digitali realizzati, creando un positivo interscambio di idee e materiali di studio.

ANGOLO LUDICO INTERATTIVO

Creando innumerevoli opportunità di divertimento e apprendimento, sarà volto a rafforzare la relazionalità e l'inclusione sociale: attraverso il learning by doing e learning by interacting, gli alunni avranno la possibilità di confrontarsi, ragionare, risolvere problemi attraverso il gioco.

L'aula d'uso comune verrà anche rinnovata con arredi che consentiranno un utilizzo comodo ed efficiente delle attrezzature e ne garantiranno la custodia.

Tutte le attrezzature digitali potranno essere aggiornate e implementate in base alle esigenze che emergeranno durante il loro utilizzo.

SCUOLA PRIMARIA di EUPILIO

Il plesso della scuola primaria di Eupilio è situato nell'edificio di proprietà comunale in via Strambio. In esso confluisce un discreto numero di alunni provenienti dai comuni limitrofi.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere attraverso questo progetto è quello di rendere la didattica più coinvolgente ed interattiva grazie allo sviluppo dell'aula immersiva e alla modernizzazione dell'aula informatica.

Un'aula immersiva è una preziosa opportunità per permettere all'intera classe di prestare



maggiore attenzione e mantenere alta la curiosità. Introdurre un nuovo argomento attraverso l'ausilio di suoni, immagini, movimenti sicuramente risulta più coinvolgente e stimolante, vedere, poi, quello di cui si sta parlando ed "entrarci dentro", esplorando e interagendo con i contenuti, svolgendo esercizi e attività interattive, non può che rendere l'apprendimento ancora più divertente e interessante.

La predisposizione di spazi modulabili, ognuno caratterizzato da specifici strumenti hardware e software necessari per la realizzazione dei percorsi di apprendimento, li rende adatti ad affrontare qualsiasi disciplina e a mostrare concretamente come i saperi non siano rigidamente separati, ma invece continuamente integrati e integrabili.

Avere uno spazio dedicato al "Dibattito" permette a piccoli gruppi di discutere su un tema, aiuta a prendere decisioni, ad avere buone capacità di problem solving, a esplorare soluzioni originali, ad avere un pensiero critico, a prevedere vari punti di vista, a "vestire i panni dell'altro", ad ascoltare attentamente, a sviluppare relazioni positive ed empatiche, ad autovalutarsi e ad avere una comunicazione più efficace e appropriata. Tutto questo seduti comodamente, guardandosi in faccia, stando vicini, senza banchi e altro materiale scolastico che può distrarre.

Accordandosi e organizzando un calendario condiviso si può dare la possibilità a tutte le classi in tutti i periodi dell'anno di accedere a questi spazi, che permettono di provare, di sbagliare senza sentirsi giudicati, di creare con diverse possibilità, di scegliere il proprio percorso, di sentirsi motivati, di affrontare una sana competizione. È più semplice tenere conto delle esigenze di tutti, di andare incontro ai differenti bisogni, si riesce a dare feedback più frequenti e immediati.

La revisione dell'aula informatica è un'importante occasione per avere a disposizione un luogo efficace ed efficiente in cui potenziare le competenze digitali degli alunni, per produrre con loro contenuti digitali in modo che non siano solo passivi "consumatori", ma acquisiscano le capacità necessarie per ricercare, capire, descrivere, usare, creare lavori più strutturati, sia nell'ambito scientifico e tecnologico sia in quello umanistico e sociale. Superare delle missioni, fare delle ricerche, creare mappe multimediali, preparare storyboard per lo storytelling, inventare il proprio avatar relativo a un determinato periodo storico, fare attività di coding legate a discipline artistiche e musicali, sono solo alcuni esempi di come la tecnologia potrebbe mettersi "al servizio" delle discipline, facendo in modo che il digitale conviva con altre opportunità di ricerca e sperimentazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCUOLA PRIMARIA di PUSIANO

Gli interventi tecnologici di carattere innovativo consentiranno agli alunni di affrontare le attività disciplinari con metodologia cooperativa; l'utilizzo delle strategie di peer tutoring/collaboration favorirà la valorizzazione dei variegati stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza in un positivo atteggiamento di interdipendenza e collaborazione finalizzato all'innalzamento della capacità di lavorare in team.

Nello spazio immersivo verrà dedicata massima cura al coinvolgimento emotivo/cognitivo di ogni studente, stimolato a mettersi in gioco come protagonista dell'apprendimento; la sperimentazione di contenuti "avvolgenti" incrementerà la motivazione ed amplierà le possibilità di studio-ricerca oltre i confini fisici dell'aula.

L'implementazione della strumentazione digitale di plesso migliorerà la personalizzazione e l'accessibilità dei materiali di lavoro, consentirà il passaggio da "consumatori" a "produttori" di contenuti digitali così da padroneggiare le competenze necessarie per fronteggiare, da cittadini europei, le future sfide presentate dal mondo digitalizzato.



L'angolo di robotica permetterà agli alunni la prosecuzione dei percorsi di maturazione del pensiero computazionale, avviati nei precedenti anni, per approfondire il coding in modo analogico attraverso l'esplorazione visuo-spaziale e la creazione di algoritmi "in situazione"; i tappeti interattivi favoriranno la relazionalità consentendo agli alunni di approcciarsi con modalità multisensoriale-ludica agli apprendimenti.

L'apertura con l'esterno, attraverso e-Twinning, attuato con tutoraggio degli studenti dell'attigua scuola secondaria, stimolerà i processi metacognitivi grazie ai feedback ricevuti.

I risultati attesi dall'innovazione metodologica e dall'uso abituale delle strumentazioni riguarderanno: l'incremento del benessere scolastico, rilevato con questionari di gradimento; l'innalzamento dell'inclusività, monitorato con osservazioni sistematiche; lo sviluppo delle competenze disciplinari ed in particolare in Scienze, Tecnologie e Ingegneria, misurato con prove oggettive.

SCUOLA PRIMARIA di EUPILIO

"L'avvicinamento di bambini e ragazzi alle nuove tecnologie è inevitabile e non può e non deve essere ostacolato. Deve piuttosto essere limitato e guidato verso un uso consapevole e attraverso programmi di alta qualità, compito che spetta in primo luogo ai genitori e agli altri adulti di riferimento, come gli insegnanti".

Leggendo queste parole di Giuseppe di Mauro, presidente della società italiana di pediatria preventiva e sociale, le insegnanti della scuola Primaria di Eupilio sono ancora più consapevoli dell'importanza del loro ruolo in questa società in cui il progresso tecnologico è dinamico e ininterrotto e ormai coinvolge ogni aspetto della propria quotidianità e del proprio lavoro. Attraverso il considerevole investimento che il bando "SCUOLA DIGITAL SMART 2023" porterebbe al Plesso si andrebbe a migliorare ulteriormente e notevolmente la qualità della proposta formativa, sotto diversi punti di vista:

- la prima ricaduta immediata sugli apprendimenti è dovuta al fatto che le insegnanti si siano confrontate e abbiano già iniziato a riflettere su cosa sia la pedagogia innovativa, le metodologie attive, la progettazione didattica e i modelli organizzativi che vogliono innestare nella propria scuola. Gli spazi di apprendimento e gli strumenti digitali ovviamente aiutano, ma aver cominciato ad esprimere le proprie opinioni su questi aspetti, sui corsi di formazione necessari a migliorare la propria professionalità è un punto di partenza importante. Se non sono convinti e non ci credono per primi gli insegnanti la scuola può avere le migliori dotazioni, ma non verranno, poi, effettivamente utilizzate a



pieno. Invece aver potuto riflettere su questi argomenti è stato fondamentale per iniziare ad ampliare gli orizzonti e calarsi maggiormente nella realtà, "il seme del cambiamento è stato innestato" come hanno ripetuto spesso i relatori dei vari corsi di formazione dedicati al PNRR.

- Il secondo aspetto positivo sarebbe la possibilità di confrontarsi e condividere maggiormente spazi e idee anche con i professori della Scuola Secondaria di primo grado. Nonostante i due ordini di scuola occupino lo stesso edificio in questi anni le attività comuni sono state limitate a momenti significativi del calendario civile o sono state espressamente dedicate alla classe quinta, per la continuità educativa. Avendo a disposizione nuovi spazi e strumenti aumenterebbero anche le occasioni di collaborazione con gli altri docenti, mettendo in comune risorse e capacità, ma soprattutto permettendo agli alunni di Primaria e Secondaria di incontrarsi e lavorare insieme.

○ Azione n° 2: Progettazione dei moduli di formazione relativi a: Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

L'istituto ha istituito una commissione di lavoro per approntare un piano di attività di formazione per docenti e studenti nelle due aree di intervento indicate nelle istruzioni operative del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza emanato dal Ministero" (D.M. 65/2023) :

Intervento A: realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Intervento B: realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 25/03/2024 (delibera n. 42) l'inserimento nel



PTOF a partire dall'anno scolastico 2023-2024 del Progetto PNRR 65/2023. Pertanto tale progetto è da ritenersi parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa con le conseguenti azioni e attività previste nella progettazione inserita nella piattaforma ministeriale di riferimento.

INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE IN MERITO AI PNRR SONO REPERIBILE NELLA SPECIFICA SEZIONE DEL SITO DELLA SCUOLA:

<https://icrosminipusiano.edu.it/tipologia-articolo/pnrr/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, verranno privilegiate prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.



La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza sarà utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

IST.COMPR. "A.ROSMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le specifiche attività suddivise per i vari anni, da svolgere in itinere, in sinergia con il territorio e le Scuole Secondarie di Secondo Grado operanti nei comuni limitrofi, per un minimo di 30 ore complessive per ogni Consiglio di Classe, con gli obiettivi formativi trasversali, sono state deliberate dal Collegio Docenti (delibrea n 41 del 25/03/2024) e sono riportate nel documento allegato .

Allegato:

7.Proposta Modulo 30 ore orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari con valenza orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le specifiche attività suddivise per i vari anni, da svolgere in itinere, in sinergia con il territorio e le Scuole Secondarie di Secondo Grado operanti nei comuni limitrofi, per un minimo di 30 ore complessive per ogni Consiglio di Classe, con gli obiettivi formativi trasversali, sono state deliberate dal Collegio Docenti (delibrea n 41 del 25/03/2024) e sono riportate nel documento allegato.

Allegato:

7.Proposta Modulo 30 ore orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari con valenza orientativa

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le specifiche attività suddivise per i vari anni, da svolgere in itinere, in sinergia con il territorio e le Scuole Secondarie di Secondo Grado operanti nei comuni limitrofi, per un minimo di 30 ore complessive per ogni Consiglio di Classe, e gli obiettivi formativi trasversali, sono state deliberate dal Collegio Docenti (delibrea n 41 del 25/03/2024) e sono riportate nel documento allegato.

Allegato:

7.Proposta Modulo 30 ore orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari con valenza orientativa



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti dell'area Cittadinanza e lettura

CITTADINANZA E LETTURA Il progetto di un Calendario civile si compone di un percorso che aiuta a rivisitare le rilevanze storiche scandite dal calendario, non solo ricostruendo gli avvenimenti storici fondamentali, ma anche promuovendo occasioni di riflessione, di esperienze, incontri, itinerari didattici, che mettano in gioco emozioni e azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: 1. Progettare e realizzare, nel corso del triennio, percorsi didattici ed educativi per: promuovere nei ragazzi e nelle ragazze comportamenti di attenzione, rispetto e difesa di una cultura universale dei Diritti umani; conservare la memoria del passato per confrontare le nostre tradizioni e la nostra cultura con le culture diverse per giungere al rispetto reciproco per una educazione alla Pace; contribuire alla costruzione di una "memoria collettiva"



attraverso lo studio degli uomini e delle società umane, nei loro aspetti culturali, economici, sociali, politici, religiosi, nel tempo e nello spazio, avvalendosi di metodologie d'indagine proprie delle scienze sociali; rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità ed incoraggiare la cittadinanza attiva tra gli studenti promuovendo l'educazione alla legalità, l'educazione stradale e l'educazione all'uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali. 2. Proporre attività di formazione e di aggiornamento ai docenti per arricchire la loro professionalità e le loro competenze in relazione all'approfondimento di tematiche legate all'educazione civica. 3. Proporre incontri formativi con le famiglie ed i docenti su temi educativi e relazionali per concretizzare un'efficace cooperazione scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aula polivalenti per attività di laboratorio

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Le date su cui si lavorerà in maniera trasversale saranno:



- 20 NOVEMBRE: Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dell'umanità.
- 27 GENNAIO: Giorno della Memoria.
- 10 FEBBRAIO: Giorno del Ricordo.
- 25 APRILE: La Liberazione.
- 23 MAGGIO: Giornata della Legalità.
- 2 GIUGNO: La Costituzione della Repubblica).

Negli ultimi anni, però, si è voluto definire il progetto dandogli una forma che più rispondesse ai bisogni emergenti dell'Istituto, che sono stati individuati in una richiesta di riflessione sulla qualità delle relazioni interpersonali, con una particolare attenzione alla COMUNICAZIONE: COMUN-I -CARE – MI PRENDO CURA DI TE!

Nello specifico, per il triennio 2022-2025 si lavorerà su RI-CONOSCIAMOCI dopo il periodo pandemico e sui diversi significati della BELLEZZA (per riscoprire il piacere di conoscersi, stare insieme, educare e difendere la bellezza in tutte le sue possibili declinazioni).

I percorsi didattici e le attività formative proposti dal progetto si snoderanno lungo tutto l'anno scolastico: saranno prevalentemente di esplorazione, riflessione e comprensione dell'ambiente di vita e delle formazioni sociali, con riflessioni sulla gestione delle relazioni educative tra pari e /o con gli adulti.

Si intende privilegiare una metodologia laboratoriale, trasversale alle aree disciplinari e d'indagine condotta con metodi e tecniche attive come lavori di gruppo, interviste, brainstorming e circle-time; si favorirà il raccordo tra i diversi ordini di scuola (in particolare le classi quinte della scuola primaria con la scuola secondaria) coinvolgendo il progetto continuità e il progetto lettura dell'Istituto.

● Progetti dell'area accoglienza, continuità e orientamento

- Accoglienza alunni classi prime Scuola Primaria e Scuola Secondaria; - organizzazione degli open day scuola primaria e scuola secondaria; - percorsi di orientamento ed ospitalità' tirocinanti-stagisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività di accoglienza, continuità ed orientamento sono finalizzate ad accogliere i nuovi alunni e ad inserirli con gradualità nel nuovo ambiente, creando un contesto coinvolgente che supporti la motivazione ad apprendere e che consenta loro di acquisire fiducia verso se stessi e gli altri. Vengono inoltre progettate attività di continuità allo scopo di far conoscere agli alunni le persone, gli spazi e i compagni della scuola di ordine superiore, attraverso momenti di presentazione e di lavoro insieme. Attraverso le attività di orientamento, si cerca di aiutare gli alunni a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale, ad operare scelte con consapevolezza, dopo aver identificato le proprie capacità, competenze, interessi, i propri punti di forza e di debolezza e le caratteristiche particolari della propria personalità. E necessario fornire ad ogni alunno un quadro chiaro dell'offerta formativa della scuola dell'ordine superiore e di supportare nella scelta alunni e genitori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

In ciascun plesso viene organizzata l'accoglienza dei nuovi alunni al fine di favorire il graduale inserimento di ciascun alunno nella nuova scuola, attraverso attività volte alla conoscenza delle persone, degli ambienti, degli oggetti e delle regole. Questi momenti hanno lo scopo anche di favorire la socializzazione di ciascuno con il gruppo dei nuovi compagni e la formazione del "gruppo classe". Tali attività possono anche prevedere uscite sul territorio.

ORGANIZZAZIONE DEGLI OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Vengono scelte le date e le attività da svolgere; viene revisionato, aggiornato e stampato il materiale informativo (inviti, locandine, pieghevoli...); vengono organizzati momenti di continuità tra i diversi ordini di scuola; viene monitorato l'andamento delle iscrizioni. In particolare, per la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sono previsti due incontri per ciascun plesso, uno in occasione dell'Open Day ed uno durante il mese di maggio. Vengono fissati incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per il passaggio delle informazioni relative ai futuri alunni, facilitato anche dalla compilazione di un apposito modulo (griglie di rilevazione). Per ciò che riguarda i momenti di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, viene organizzato un incontro di conoscenza della scuola secondaria per ogni plesso della primaria, durante il quale gli alunni della primaria assistono a lezioni presso la secondaria. Inoltre, vengono progettate dai docenti della secondaria attività specifiche presso le scuole primarie (durante il mese di novembre-dicembre). Durante il corso dell'anno scolastico vengono svolte attività comuni, legate a progetti dell'Istituto (Calendario Civile,



Giornata della Memoria, Settimana della Lettura, Concorso Letterario, attività di scienze e tecnologia, laboratori linguistici, artistici, musicali, giornate sportive...). Vengono fissati incontri tra docenti della scuola primaria e della secondaria dell'Istituto per il passaggio delle informazioni relative ai futuri alunni, facilitato anche dalla compilazione di un apposito modulo (griglie di rilevazione).

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (30 ore)

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 ogni Consiglio di Classe proporrà attività mirate di orientamento di almeno 30 ore per ogni classe delle secondarie di primo grado per ogni anno scolastico come previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n.197, art.1, comma 555, modificato l'art.3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n.21. Come indicato dalle Linee Guida del MIM, si vuole valorizzare la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado al fine di consentire agli studenti occasioni per sviluppare e consolidare attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria incontrano un orientatore dell'Amministrazione Provinciale per una panoramica dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado. Per gli alunni delle classi terze vengono previste diverse attività: la diffusione del materiale informativo inviato dalle secondarie di secondo grado (Open Day, stages, corso di studi...); l'incontro con ex alunni e genitori per una visione più chiara della scuola superiore e del mondo del lavoro; la visita presso alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio; la consegna del consiglio orientativo elaborato dagli insegnanti (con eventuale intervento orientativo dello psicologo); il monitoraggio e la tabulazione delle iscrizioni.

OSPITALITA' TIROCINANTI E STAGISTI

L'Istituto "A. Rosmini" è inoltre sede di svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado che lo richiedano, previa stipula di apposita convenzione con la scuola di provenienza. Inoltre, l'Istituto ogni anno accoglie studenti provenienti dalle varie Università del territorio per lo svolgimento del tirocinio previsto dai rispettivi corsi di laurea.

● Progetti dell'area sportiva



I progetti dell'area sportiva sono organizzati con attività di vario genere che si dipanano lungo tutto il corso dell'anno scolastico e che coinvolgono sia gli alunni delle scuole primarie, sia quelli delle secondarie di primo grado. Il Collegio dei Docenti ha deliberato a partire dall'a.s. 2015/16 un corso a curriculum ordinario con indirizzo sportivo nel plesso di scuola Secondaria di Pusiano. In questo indirizzo le attività che vengono proposte con diversa articolazione oraria in base all'annualità di corso, previste con cadenza bimestrale, sono: tiro con l'arco, nuoto, pallamano, canoa, boxe light, tennis, skateboard, avviamento alla pallanuoto, atletica, karate, orienteering, scherma, pallacanestro, rugby. Le altre attività che vengono svolte all'interno della progettualità sportiva del nostro Istituto sono: avviamento alla disciplina di atletica leggera (eventuale partecipazione ai campionati studenteschi), canottaggio per gli alunni interessati, in orario extra scolastico, per le classi seconde delle due scuole secondarie, racchette in classe solo per alcune classi interessate, progetto di preacrobatica/attrezzistica per le classi terze della scuola secondaria. Per tutti i plessi di scuola primaria vengono previste, attività di avvicinamento al nuoto e al tennis tramite il progetto ministeriale Racchette in classe, per alcune classi il progetto nuoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni. Favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Progetti dell'area lingue straniere

• Attività integrative di cooperazione con esperti esterni. La scuola primaria da tempo sperimenta con successo la collaborazione con esperti esterni o enti accreditati per attività e progetti da svolgere durante l'anno scolastico o subito dopo il termine delle lezioni (attività di laboratorio teatrale o di tipo manipolativo, Summer Camp estivo). • Laboratori con docenti madrelingua: Dall'anno scolastico 2021/2022 in tutte le classi della scuola primaria vengono attuati percorsi linguistici che prevedono l'intervento di docenti madrelingua inglese i quali propongono agli alunni attività motivanti, stimolati e creative attraverso l'uso costante della lingua straniera e lezioni tipo CLIL per i più grandi. L'obiettivo è di esporre gli alunni all'ascolto della lingua parlata da un "native speaker" e promuovere l'approccio comunicativo allo studio della L2. La scuola secondaria di primo grado sperimenta con soddisfazione e successo formativo varie iniziative: • Intervento docenti madrelingua inglese e spagnola: docenti madrelingua inglese e spagnola, ricchi di iniziative, attività e stimoli si alternano nella nostra scuola da oltre quindici anni. Per la lingua inglese in tutte le classi della secondaria di Eupilio e Pusiano, una docente madrelingua lavora con i ragazzi per otto/dieci ore annue + un'estensione di due ore per le classi terze per le attività di 'speaking' (produzione linguistica orale) utili per sostenere l'esame di accertamento della competenza di livello A2 [KET (Key English Test)] della



lingua inglese. Una docente madrelingua spagnola lavora in ogni classe terza di Eupilio e Pusiano (solo sezione A) per 6 ore a classe in un anno. La finalità didattica ed educativa in entrambi le azioni di potenziamento linguistico riguarda: - esercitare ed approfondire l'uso attivo e autonomo della L2 - verificare quanto appreso in una dimensione di realtà - potenziare la motivazione all'apprendimento della L2 - interagire e conversare in lingua - confrontare culture, mentalità, tradizioni, novità e attualità. • Certificazione esterna delle competenze di lingua inglese Ket, a cura della University of Cambridge attraverso enti accreditati con esami che si svolgono presso il nostro Istituto. Sia la scuola secondaria di primo grado di Pusiano che di Eupilio, nel secondo quadrimestre della classe terza, avviano un corso di 24 ore di preparazione linguistica volte al conseguimento del livello A2 del CEFR (Common European Framework of Reference validato dal Consiglio d'Europa nel 2001). Si rivolge agli studenti che hanno una spiccata propensione per la lingua inglese nonché un elevato livello di preparazione che consenta loro di affrontare una prova così impegnativa. Vengono testate le 4 abilità (comprendere, leggere, scrivere e parlare) nonché la capacità di gestire situazioni nuove e non prevedibili attraverso il problem solving. Dal 1999 ad oggi, gli esiti certificati sono stati di piena soddisfazione e non pochi studenti hanno proseguito negli studi superiori l'esperienza conseguendo esiti positivi nei test P.E.T e FIRST. • Due sezioni ad inglese potenziato (5 ore settimanali) presso la scuola secondaria di Pusiano. Un orario così ampio dedicato all'insegnamento di una sola lingua straniera (inglese) sta consentendo di ottenere esiti soddisfacenti in quanto i ragazzi sono più esposti alla L2 a tutto vantaggio dell'arricchimento di un più vario bagaglio lessicale. • Continuità/orientamento: moduli didattici dedicati agli open day, ovvero attività interattive che prevedono momenti laboratoriali integrati con i bambini delle quinte classi della scuola primaria e, in genere, studenti di prima secondaria per motivare, illustrare e favorire gli orientamenti futuri degli stessi. Si propongono riflessioni sulla lingua inglese attraverso schede interattive su Lim, canzoni e piccole drammatizzazioni che coinvolgono sinergicamente entrambi i gruppi. • Didattica con approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), da diversi anni presso la secondaria di primo grado di Eupilio e in sperimentazione anche in alcune classi della secondaria di Pusiano. Moduli di studio ed attività - nell'ambito della geografia, della cittadinanza e delle scienze - vengono proposti in lingua inglese da docenti curricolari certificati, su alcune classi campione. La metodologia CLIL prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari nuovi e di termini e strutture della L2, attraverso un approccio flessibile e non frontale. Le lezioni sono caratterizzate da un utilizzo estensivo del cooperative learning e da una didattica centrata sullo studente come protagonista del processo di apprendimento. Il lavoro si svolge in sinergia con i docenti curricolari di inglese, in modo da garantire uno sviluppo progressivo ed equilibrato delle competenze linguistiche degli alunni. • Progetti eTwinning ed Erasmus+: descritti nell'apposita sezione dedicata all'internazionalizzazione del presente PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tali attività si pongono gli obiettivi di creare motivazione e interesse nell'apprendimento della lingua inglese, sviluppare la comprensione orale, ampliare le conoscenze lessicali, attraverso la messa in pratica di attività laboratoriali dinamiche, stimolanti e divertenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni, madrelingua, docenti di scuole di lingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Aula polivalenti per attività di laboratorio
	Aula STEM e robotica
Aule	Magna
	Aula generica
	Laboratorio espressivo linguistico

● Progetti di tinkering e STEM

Nel nostro istituto da qualche anno vengono intraprese attività di coding e STEM come esperienze ormai implementate in maniera sistematica e trasversale nella progettazione didattica di tutto l'anno. Questo grazie alle nuove dotazione in possesso, finanziata con i fondi europei degli ultimi anni, e all'acquisizione di competenze specifiche da parti di diversi docenti del nostro istituto. Le risorse così disponibili vengono utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, matematica e scienze, attraverso metodologie e risorse innovative migliorando così la qualità dell'inclusione, la parità di genere e andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. In quest'ottica è importante proporre un nuovo approccio alle discipline che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aula polivalenti per attività di laboratorio

Aula STEM e robotica

Aule

Aula generica



● Progetti dell'area sociale e volontariato

Iniziative legate all'area sociale e al volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alle realtà di volontariato del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Approfondimento

Iniziative legate all'area sociale e al volontariato finalizzate a: progettare e realizzare sia nella scuola Primaria sia nella Secondaria dei progetti condivisi tra i docenti e con i genitori che prevedano momenti di formazione per gli studenti e momenti di attività e realizzazione di compiti specifici di volontariato o raccolte fondi a cura dei Comitati genitori; integrare il progetto "La vita è un dono" in modo sempre nuovo nell'accoglienza degli alunni della prima classe della



Secondaria e nell'orientamento degli alunni della terza classe della Secondaria; favorire la partecipazione delle famiglie ai percorsi proposti con la testimonianza di genitori impegnati in attività specifiche di Volontariato.

PROGETTO "LA VITA È UN DONO" SCUOLA SECONDARIA

Il progetto inizia con i ragazzi del primo anno della secondaria di primo grado come accoglienza nella nuova scuola con un incontro-testimonianza con la mamma di Davide (ex alunno deceduto per una malattia rara nel 2007), è rivolto alle tre classi con l'attività svolta nei mesi di aprile-maggio relativa alla Camminata annuale del 2 giugno "Sui sentieri di Davide", si conclude con i ragazzi di terza con un incontro con i soci fondatori della Associazione "la vita è un dono" Onlus e con il conferimento della Borsa di Studio agli alunni meritevoli che hanno concluso il triennio nell'anno scolastico precedente.

Attività: conoscere la persona di Davide soprattutto nel suo rapporto con la vita, la scuola, la cultura, gli altri; riflettere e riconoscere gli aspetti volitivi che rendono la persona capace di crescere e superare le difficoltà; esprimere con gli strumenti delle diverse discipline tali riflessioni e conoscenze; vivere momenti di coinvolgimento volontario e attivo per collaborare con l'Associazione "La vita è un dono" (diffusione biglietti della Camminata, Fiera di Primavera per raccolta fondi da destinare alle Associazioni che collaborano con la scuola); conoscere le motivazioni, lo statuto, le finalità e le modalità di azione di una Associazione Onlus; conoscere le fasi di una ricerca scientifica per ottenere dati oggettivi di natura diagnostica e terapeutica; partecipare e vivere la scuola negli aspetti indicati dalle "Motivazioni per il conferimento della borsa di studio Davide Carbone".

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il progetto è per i ragazzi del terzo anno della scuola Secondaria nel periodo delle attività di orientamento per l'iscrizione alla scuola Sec. di Secondo Grado con la finalità di incontrare adulti testimoni di impegno gratuito e gioioso per il bene comune che possano stimolare la riflessione sulla bellezza di dare e di incontrare gli altri.

Attività: incontrare genitori e persone disponibili a portare la propria esperienza in ambito di volontariato; conoscere la realtà del volontario, l'ambito specifico in cui opera e i bisogni per i quali collabora attivamente esprimere la propria riflessione sulla realtà conosciuta; provare a sentirsi protagonisti di esperienze di volontariato partecipando a momenti e ad attività specifici.

ALTRE ATTIVITÀ PROPOSTE



Secondaria Eupilio:

Aspettando il Natale: in occasione degli auguri di Natale, le classi a tempo prolungato ed a libera iscrizione per le altre classi, al fine di promuovere la scuola e le sue necessità, effettuano dei laboratori per la realizzazione di una mostra con la collaborazione del Comitato Genitori.

Fiera di Primavera: giochi, attività e merenda per tutti gli alunni e i genitori con la finalità di sostenere le persone e le Associazioni di beneficenza a cui la Scuola Secondaria di Eupilio è legata.

● Progetti dell'area artistica

Avvicinamento all'arte secondo - un approccio esperienziale: favorire l'interazione tattile, olfattiva, visiva, sonora con un ambiente ricco e stimolante, in cui l'alunno sia libero di sperimentare le tecniche espressive e di scegliere i materiali più adatti per esprimersi in base al proprio percorso evolutivo; - un approccio storico-narrativo: sperimentare diversi livelli di lettura dell'opera d'arte, sia collocandola coerentemente nei contesti storici di appartenenza, sia confrontandola con opere di periodi storico-artistici temporalmente e spazialmente più o meno distanti. Sperimentare diversi livelli di ri-scrittura verbale e visiva dell'opera, sapendola decontestualizzare, per interpretarla con nuove significative versioni personalizzate; - un approccio sociale-empatico: lavorare sui linguaggi comunicativi e sulla loro comprensione, sia perché diventino strumento di comprensione e di rielaborazione della realtà quotidiana, inclusa quella virtuale; sia perché vengano utilizzati consapevolmente nei confronti dell'altro. Riconoscere il prodotto artistico come bene nella rete di un patrimonio culturale condiviso, non solo da preservare e conservare ma da considerare in continua crescita e valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo o accrescimento: - della percezione emotiva di sé e dell'altro e della conoscenza delle proprie potenzialità. - della sensibilità e della capacità critica. - della sensibilità etica e civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aula multisensoriale

Aula polivalenti per attività di laboratorio

Aule

Aula generica

● Progetti di teatro e giocoleria

Tenendo presente che l'attività teatrale è un momento didattico importante dal punto di vista culturale (primi approcci a testi teatrali o poetici), pratico (i ragazzi sono chiamati alla realizzazione di una rappresentazione finale) e della socializzazione (i ragazzi si trovano a collaborare e a cooperare per lo scopo comune della messinscena, partecipando in maniera attiva alla costruzione dei vari momenti scenici), si intendono perseguire i seguenti obiettivi: usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo;



imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio; leggere e drammatizzare un testo; acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere; integrarsi nel gruppo superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza; mettersi in gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini o ragazzi l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con qualche difficoltà; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Progetti musicali

Vengono proposte azioni e attività progressive, secondo la classe e i seguenti ambiti prioritari: avvio alla musica di base attraverso la propedeutica; educazione al gesto e al movimento; body percussion; avvicinamento ai suoni e agli strumenti musicali ; pratica vocale e strumentale; musica d'insieme.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno, la voce; favorire una crescita armonica (coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione); educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche; condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi sia a livello corale che individuale; avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale; favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica; promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica; promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti, Teatro sociale, J&B band di Canzo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Progetti sportello di ascolto psicologico ed educazione all'affettività

SCUOLE PRIMARIE Intervento di esperti per introdurre tematiche legate all'affettività ed alla sessualità, prevenzione dell'abuso su minori. SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO Sportello di ascolto psicologico rivolto ad alunni e genitori delle due scuole secondarie di primo grado gestito da una psicologa esterna. Progetto Affettività per le classi seconde delle due secondarie, a cura degli esperti del Consultorio Fondazione Don Caccia di Erba. Progetto Affettività e Sessualità per le classi terze delle due secondarie, a cura degli esperti del Consultorio Fondazione Don Caccia di Erba. QUALI PROBLEMATICHE POSSONO ESSERE AFFRONTATE? Motivazione allo studio; problemi relativi alle dinamiche di classe; problemi relativi al rapporto con i docenti /con gli alunni/ alla fruizione delle risorse della scuola; problemi relazionali e di socializzazione; problemi familiari; disturbi nella relazione con il corpo; problemi connessi alla sfera affettiva; problemi relativi a dinamiche di classe disfunzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE SCUOLE PRIMARIE Sviluppare un intervento di prevenzione sull'abuso sessuale sui minori; potenziare il benessere degli alunni a scuola e nella comunità; promuovere un'informazione corretta, completa ma non allarmistica sulle tematiche dell'affettività, della sessualità; creare all'interno della scuola un luogo ideale di incontro degli attori coinvolti nel progetto (operatori, insegnanti, genitori...). SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO La figura dello psicologo all'interno dell'ambiente scolastico può rappresentare una "risorsa diversa" che il ragazzo, gli insegnanti e i genitori hanno a disposizione per confrontarsi col proprio malessere o le proprie difficoltà. L'esperienza maturata nel lavoro con



preadolescenti, adolescenti ed adulti, in contesti individuali e di gruppo, ha consentito di verificare che spesso gli individui trovano più facile rivolgersi allo psicologo, rispetto ad altre persone, per due aspetti che gli sono caratteristici: essere un adulto "estraneo": il ragazzo e, in misura minore, l'adulto, sono a volte preoccupati del giudizio che le persone affettivamente vicine hanno nei loro confronti. Per questo motivo, nel momento di maggior difficoltà, spesso trovano più facile rivolgersi ad una persona non conosciuta e quindi meno coinvolta; essere un adulto "competente": lo psicologo è generalmente riconosciuto come figura "esperta" nei problemi personali e di relazione. Il segreto professionale, che vincola lo psicologo a non diffondere ciò che gli viene raccontato, fa inoltre sentire all'adolescente e all'adulto che la propria intimità verrà tutelata. Spesso il ragazzo, come anche l'adulto, avverte un disagio ma non sa bene identificarlo. Fermarsi con un adulto competente per permettere a questi vissuti di trovare espressione e riconoscimento vuol dire trovare un senso alle proprie difficoltà e decidere con una coscienza nuova come agire per superare il problema; vuol dire trovare accogliimento per la propria sofferenza e sostegno nel cammino di crescita. Inoltre, mai come ora è necessario fornire ai ragazzi una alfabetizzazione emotiva che li porti a gestire in modo corretto i cambiamenti legati alla pre-adolescenza e i rapporti con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti orientati al benessere

A questa area appartengono: le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo volte a diffondere nell'Istituto la cultura della prevenzione, dell'individuazione e del contrasto dei



fenomeni del bullismo; i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, ATS, CRI, SOS, Lariosoccorso e i consultori locali. IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO L'Istituto "Rosmini" ha adottato, nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, le seguenti iniziative: presenza di un referente, formato tramite corsi regionali, provinciali e attraverso la piattaforma ELISA del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha il compito di adottare strategie e azioni volte alla conoscenza, alla prevenzione e all'attuazione di interventi per arginare questo tipo di fenomeni; presenza di un Team delle emergenze, che ha il compito di attuare interventi a contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo; l'Istituto si è dotato di importanti documenti e moduli, quali la Epolicy, i moduli di prima segnalazione e il Protocollo di intervento; periodicamente vengono somministrati, al fine di avere un quadro preciso della situazione per poter progettare interventi, questionari anonimi agli alunni (per ora solo della secondaria) che riguardano l'uso delle tecnologie di comunicazione e dei social e le prevaricazioni e le situazioni di bullismo e cyberbullismo; vengono organizzati corsi di aggiornamento per docenti, come per esempio quello svolto in collaborazione con la libreria Colombe di Erba e tenuto da Carlotta Cubeddu relativamente al libro "Penso, parlo, posto"; vengono organizzati per gli alunni (per ora solo della secondaria) incontri periodici con agenti della Polizia Postale sul tema della sicurezza in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare la conoscenza di sé; potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti di flessibilità, autonomia e creatività; acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; saper valutare i propri comportamenti nella quotidianità e nell'uso dei social alla luce del valore del rispetto; comprendere il concetto di legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e collaborazioni con il territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Aula polivalenti per attività di laboratorio
	Aula STEM e robotica
Aule	Magna

Approfondimento

Il documento di E-Policy di E-safety approvato in vigore nel nostro istituto dall'anno scolastico 2019-2020, i moduli di prima segnalazione e il Protocollo di intervento sono reperibili sul sito



dell'istituto nella sezione PTOF:

<https://icrosminipusiano.edu.it/documento/>

● Progetti dell'area matematico-scientifica

I progetti dell'area matematico-scientifica: intendono proporre un approccio alla matematica e alle scienze nell'ottica di una didattica inclusiva; sono pensati per aiutare i ragazzi ad imparare ad imparare e potenziare il pensiero critico. Sono realizzati in forma laboratoriale con percorsi graduati e trasversali al fine di promuovere lo sviluppo di abilità e di competenze rispondenti alle sfide di una realtà sempre più complessa e in continua evoluzione; attiva e partecipativa tramite esperienze concrete finalizzate allo sviluppo di un pensiero logico, intuitivo e critico; esperienziale con prove di realtà che permettono di mettere in pratica la teoria appresa in contesti reali (stretto legame tra teoria e pratica); digitale con l'utilizzo di specifiche piattaforme per approcciarsi al mondo (metodologia) del coding e della robotica; giocosa/ludica con programmi di software specifici che rappresentano un ottimo strumento per esprimere la propria creatività e le proprie capacità di pensiero laterale (fuori dagli schemi quindi innovativo) e di problem solving; cooperativa (peer tutoring, lavoro di squadra) per lo sviluppo delle capacità relazionali (saper lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base in matematica, lo sviluppo di un approccio curioso e interessato alla materia attraverso la comprensione del suo valore nella realtà



quotidiana. Per le scienze creare una maggior consapevolezza di quegli obiettivi necessari per la creazione di un futuro più sostenibile, nell'ottica di una cittadinanza attiva e responsabile. La possibilità di indagare in maniera più approfondita e riflessiva alcuni nuclei centrali del percorso di scienze del primo ciclo d'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aula polivalenti per attività di laboratorio

Aula STEM e robotica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività all'interno del
PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In particolare negli ultimi due anni, caratterizzati dall'emergenza Covid e dalla necessità di adottare la Didattica a distanza prima e la Didattica Digitale Integrata poi, sono state acquistate numerose strumentazioni, garantendo la presenza della Lim in ogni classe di scuola primaria e secondaria e numerosi device per le attività laboratoriali.

Il sito d'Istituto é divenuto il canale ufficiale per le comunicazioni con le famiglie.

Il lavoro della funzione strumentale per le nuove tecnologie é affiancato da un animatore digitale e dal team costituito da un responsabile informatico per plesso.

La funzione per l'innovazione tecnologica e il sito web, l'animatore digitale e il team digitale collaborano per una condivisa gestione di utilizzo e di conservazione delle strumentazioni delle scuole.

La funzione strumentale, inoltre, opera in stretto contatto con la DSGA dell'Istituto per la gestione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'attività dell'assistente tecnico, assegnato alla scuola in Rete con altre Istituzioni scolastiche, e per l'organizzazione degli interventi dei tecnici esterni.

L'Istituto ha partecipato al bando ministeriale (D.M. n.147 del 30.04.21) per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sono stati ottenuti fondi per allestire un'aula dedicata alle discipline STEM, in particolare per l'insegnamento del coding, della robotica ed elettronica educativa, la creazione e stampa in 3D, l'allestimento di setting d'aula flessibili, modulari, collaborativi.

Allegato pubblicato nella sezione ALLEGATI AL PTOF 2022-2025.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione d'Istituto
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vedasi Piano annuale di formazione d'Istituto.



Approfondimento

Informazioni dettagliate sulla realizzazione delle attività previste nel nostro istituto per il PNSD sono reperibile sul sito della scuola al seguente link:

<https://icrosminipusiano.edu.it/tipologia-articolo/pnrr/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR. "A.ROSMINI" - COIC802007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri approvati nel nostro istituto sono visibile nel file allegato.

Allegato:

educazione_civica_rubrica_valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Valutare significa valorizzare la persona. Nel nostro sistema di valutazione si tiene in considerazione il background sociale e culturale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola come agenzia formativa ed educativa.

La valutazione, infatti, prende in considerazione l'alunno nella sua totalità, dalla situazione di partenza allo stile cognitivo, ai ritmi e tempi, all'impegno, ai progressi nell'apprendimento. Sappiamo che il processo valutativo è molto importante perché incide: sul sentimento di adeguatezza, sui livelli di autostima, sulla motivazione allo studio, sulla percezione di sé, sul senso di auto-efficacia, sul successo scolastico.

La valutazione nelle scuole del Primo Ciclo fa riferimento soprattutto al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015,



n. 107.

Dal presente anno scolastico (2024-2025) il nostro Istituto, in attuazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09.01.2025 e relativa nota allegata n. 2867 del 23.01.2025 con cui sono state fornite indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, ha provveduto ad adeguare l'impianto valutativo alle indicazioni contenute nei documenti indicati sopra.

VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Per favorire un percorso di riflessione e di monitoraggio degli apprendimenti, riteniamo fondamentale una comunicazione costante, trasparente e collaborativa con le famiglie.

Pertanto è fondamentale la collaborazione dei genitori nel seguire il percorso scolastico dei figli visionando quotidianamente gli elaborati significativi e le verifiche per essere parte attiva del processo formativo dei bambini e ragazzi.

Le valutazioni ed eventuali annotazioni o provvedimenti disciplinari sono puntualmente comunicati tramite il registro elettronico che i genitori sono invitati a controllare con sistematicità. Alla secondaria di primo grado, a metà quadrimestre, vengono inviate alle famiglie le informative per evidenziare le materie insufficienti e le problematiche nel comportamento, in modo da recuperare le lacune, prima della fine del quadrimestre.

Tutti gli allegati relativi alla valutazione sono pubblicati nella sezione valutazione del registro elettronico, nel PTOF e/o sul sito della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base a quanto contenuto nel Decreto 62/2017, il Collegio dei Docenti, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto del comportamento:

- Rispetto degli altri
- Rispetto delle regole
- Rispetto dell'ambiente e delle strutture
- Partecipazione
- Impegno.

Allegato:

X PTOF_Giudizio comportamento Collegio 25.03.2025.docx.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primari e secondaria di primo grado sono stati corretti secondo le ultime indicazioni ministeriali e approvati nel Collegio Docenti di maggio. Per il dettaglio si veda documento allegato.

Allegato:

criteri_generali_per_la_non_ammissione_alla_classe_successiva_maggio_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato per le scuole secondarie di primo grado del nostro istituto sono stati corretti secondo le ultime indicazioni ministeriali e approvati nel Collegio Docenti di maggio. Per il dettaglio si veda documento allegato.

Allegato:

criteri_generali_per_la_non_ammissione_alla_classe_successiva_maggio_2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.ROSMINI - PUSIANO - COMM802018



VIA STRAMBIO - EUPILIO - COMM802029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione serve all'insegnante e all'alunno per conoscere, riconoscere, intervenire.

Possiamo distinguere due modalità di valutazione: la valutazione per l'apprendimento, cioè formativa e la valutazione dell'apprendimento cioè sommativa.

I docenti, quindi, prevederanno verifiche per accertare il raggiungimento dei micro-obiettivi e per avere informazioni sul processo di apprendimento (valutazione formativa) e poi verifiche per valutare le conoscenze acquisite e verificare la trasformazione delle stesse in abilità e competenze (valutazione sommativa); tali osservazioni confluiranno e si trasformeranno in più voti numerici sul registro del docente e poi sulla scheda di valutazione.

Le verifiche sono quindi effettuate periodicamente ed in itinere sia sul lavoro svolto in classe che sui compiti assegnati per casa con prove di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche e motorie. Al fine di garantire l'obiettività e attendibilità dei risultati, nel processo valutativo le verifiche oggettive (vero o falso, scelta multipla ecc.) si alternano a verifiche semistrutturate (a completamento, ad abbinamento) e a verifiche con domande aperte.

A ciò vengono affiancate osservazioni sistematiche sugli obiettivi educativi trasversali effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe. In sede di programmazione gli insegnanti individuano gli obiettivi da verificare attraverso prove mirate.

La valutazione degli apprendimenti di ogni disciplina avviene con voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Da quest'anno scolastico 2024-2025, anche il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.



Rimane tale e quale a prima la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito e la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) espressa con un giudizio globale sulla scheda di valutazione alla fine di ogni quadrimestre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva e agli Esami gli studenti che conseguono una valutazione "complessiva" non inferiore a 6/10, "relativa alla sufficiente acquisizione dei livelli di apprendimento previsti al termine del percorso." (eccezion fatta per il voto in comportamento).

Ferma restando la sufficienza complessiva, se il consiglio di classe ritiene un alunno preparato ad affrontare la classe successiva, nonostante abbia delle insufficienze in alcune materie, l'allievo sarà promosso oppure il consiglio può deliberare la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e decidere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Così rimangono uguali i modelli nazionali per la certificazione delle competenze e le prove Invalsi per la classe terza secondaria di I grado computer based ad Aprile di ogni anno scolastico; la partecipazione alle Prove Invalsi pregiudica l'ammissione all'Esame di fine ciclo ma l'esito non fa media con i voti delle altre prove dell'Esame stesso.

Sono ammessi alla classe successiva e agli Esami gli studenti che conseguono una valutazione "complessiva" non inferiore a 6/10, "relativa alla sufficiente acquisizione dei livelli di apprendimento previsti al termine del percorso." (eccezion fatta per il voto in comportamento).

Ferma restando la sufficienza complessiva, se il consiglio di classe ritiene un alunno preparato ad affrontare la classe successiva, nonostante abbia delle insufficienze in alcune materie, l'allievo sarà promosso oppure il consiglio può deliberare la mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e decidere la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.



Giudizio globale

Nel mese di Marzo sono stati approvati i criteri per la definizione del giudizio globale del secondo quadrimestre che sono stati inseriti nel RE dell'Istituto. Per il dettaglio vedere allegato.

Allegato:

X PTOF_24-25_Giudizio globale 2 ^ quad MODIFICATO COLLEGIO MARZO.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PROSERPIO - COEE80205D

LONGONE AL S. - COEE80207G

PUSIANO - COEE80208L

EUPILIO - COEE80209N

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto



- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum".

In questo senso, le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

Pertanto, il Collegio docenti dell'Istituto ha stabilito che nel documento di valutazione finale venga indicato solo il giudizio sintetico per ogni disciplina, come indicato nell'allegato A dell'O.M. del 09.01.2025; sono anche stati declinati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum le descrizioni dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A. Tali declinazioni sono reperibili sul sito del nostro istituto nella sezione carte della scuola - PTOF per favorire la consultazione delle famiglie (<https://icrossminipusiano.edu.it/documento/>) .

Per la valutazione in itinere, è stato stabilito di indicare sul registro elettronico il giudizio sintetico declinato con gli obiettivi disciplinari. Pertanto al posto dei livelli e delle frasi descrittive presenti in precedenza, verranno indicati i giudizi sintetici con i relativi obiettivi disciplinari adeguatamente declinati in base al livello da raggiungere; nel Registro elettronico dovrà essere inserita almeno una valutazione in itinere per quadrimestre. In questo modo si agevola la comprensione della valutazione da parte delle famiglie.

Ciò richiede l'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Gli strumenti che verranno utilizzati (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...), in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine della scelta del giudizio da attribuire.



Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Criteri di valutazione del comportamento

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Gli indicatori per la valutazione del giudizio di comportamento sono stati rivisti e aggiornati dalla Commissione sulla base delle nuove indicazioni ministeriali. Si allega documento approvato in Collegio Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Inclusione e il Successo Formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. L'obiettivo fondamentale è creare un clima accogliente e inclusivo che tenga conto dei "bisogni educativi speciali" e formare una comunità educante che sappia rispondere in modo adeguato alla "diversità".

L'inclusione scolastica è la chiave del successo formativo per tutti. L'odierna multiformità, con la quale le diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola l'attivazione di processi inclusivi di apprendimento che offrono risposte adeguate ed efficaci ad ogni singolo alunno. La qualità della scuola si misura sul riconoscimento delle diversità come valore e come risorsa. La mission del nostro Istituto è facilitare l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di essere di supporto alla comunità educante, docenti e famiglia. La scuola inclusiva è uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza viene ribadito come rispetto delle diversità in tutte le sue forme. È il luogo in cui si differenzia la proposta formativa e si personalizzano gli stili, gli strumenti e le strategie di apprendimento. I riferimenti normativi su cui si basa il nostro progetto triennale dell'area d'intervento sono:

Bisogni Educativi Speciali:

- Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 Circolare Ministeriale del 6 Marzo 2013
- Nota MIUR n. 2563 sui Bisogni Educativi Speciali del 21 Novembre 2013 Bisogni educativi Speciali: concetti chiave e orientamenti per l'azione (Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia)
- Linee guida integrazione alunni stranieri del 2014
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 2014
- Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine - 11 Dicembre 2017
- Decreto interministeriale individuazione precoce DSA.

Disabilità:

- Legge 517 del 1977
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104
- Decreto Legislativo n. 297/1994 Testo Unico in materia d'istruzione • Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità 2006



- Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità del 4 Agosto 2009
- Decreto Legislativo n. 62 del 2017
- Decreto Legislativo n. 66 del 2017 Per i disturbi specifici di apprendimento • Legge 8 Ottobre 2010, n.170
- D.M. 5669 del 12 luglio 2011
- Linee guida del 2011
- Decreto Ministeriale n.153 del 1' agosto 2023

Stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Per fissare un appuntamento, é necessario scrivere una mail all'indirizzo sportello.besdsa@icrossminipusiano.edu.it. Per gli studenti con DSA, la scuola garantisce l'attuazione di interventi personalizzati attraverso la redazione di un PDP con l'indicazione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, delle modalità di verifiche e valutazione adottati. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, in situazione di svantaggio, il team docenti o il consiglio di classe può formalizzare un PDP qualora lo ritenga necessario. I PDP, redatti ed approvati entro il mese di novembre, dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, vengono condivisi con le famiglie che ne ricevono una copia.

Nel nostro Istituto è attivo lo sportello di consulenza DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento) e BES (Bisogni educativi speciali) gestito dall'insegnante referente B.E.S. e D.S.A. dell'Istituto, a cui possono rivolgersi i genitori di tutti gli alunni dell'Istituto e i docenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; le attività finalizzate a tale obiettivo sono inserite all'interno del PAI e monitorate dal GLI e, per ciascun consiglio di classe, nei GLO. Un approccio laboratoriale, che parte dal concreto per arrivare all'astratto, è ampiamente utilizzato per supportare diversi tipi di bisogni speciali. Attraverso l'elaborazione dei PDP degli alunni con BES e con DSA si permette loro di realizzare appieno il diritto all'apprendimento. Lo stesso avviene con la pianificazione del PEI per gli alunni con sostegno. La nostra scuola non si trova in un'area di forti flussi migratori; diversi alunni stranieri sono nati in Italia e i pochi di nuovo arrivo sono facilmente inclusi nelle classi, con l'attivazione di sportelli di alfabetizzazione per la lingua italiana. La presenza di docenti di sostegno e, nell'anno passato, di figure di potenziamento dell'organico legate all'emergenza covid hanno permesso di lavorare con gruppi flessibili, per supportare i loro bisogni.



RECUPERO E POTENZIAMENTO: All'interno delle classi si evidenzia un numero sempre più consistente di alunni con difficoltà di apprendimento, causate da uno svantaggio socio-economico-culturale. Gli interventi consistono nell'individuazione, valutazione, monitoraggio dell'alunno e nella predisposizione di un PDP per BES, che può essere attuato per tempi brevi come per più annualità, a seconda dei bisogni, e può o meno coprire la totalità delle aree disciplinari. Gli interventi di recupero consistono in: gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a corsi o progetti in orari extra curriculari, attività laboratoriali, peer teaching e tutoring, utilizzo di tecnologie informatiche, grazie ad una media education presente sin dalla scuola primaria. Il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze prevedono invece la partecipazione a gare e concorsi d'istituto o extra, e l'attivazione di progetti internazionali quali eTwinning che, pur essendo rivolti a tutto il gruppo classe, danno modo agli alunni più dotati nella L2, nell'uso delle tecnologie e nei linguaggi espressivi di confrontarsi con studenti di altre realtà europee.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: un punto di debolezza è rappresentato dalla difficoltà oggettiva nel riuscire a tradurre quotidianamente ciò che viene delineato e formalizzato nel PDP e nei PEI in una didattica davvero personalizzata, a causa della mancanza di compresenze dei docenti e dello scarso numero di ore che ogni anno l'Ufficio Scolastico assegna per il sostegno. Ogni gruppo presenta al suo interno bisogni così diversificati, che spesso, nel gruppo numeroso, risulta difficile al singolo docente operare in modo mirato su ciascuno degli alunni stranieri, con BES, DSA e DVA.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Le attività di recupero/approfondimento/ potenziamento/ sviluppo risultano a volte di difficile attuazione a causa delle classi numerose e/o della necessità di utilizzare i docenti con ore eccedenti per le supplenze anziché per compresenze. La pandemia ha ulteriormente acuito il problema, ostacolando anche il lavoro a classi aperte, che permetterebbe di operare in modo più efficace per fasce di livello.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono progetti operativi interistituzionali, pertanto, nella loro definizione, i docenti per il sostegno svolgono un ruolo di coordinamento per cercare di garantire il contributo di tutti i soggetti coinvolti nell'individuare strategie, strumenti e modalità per realizzare ambienti e percorsi di apprendimento funzionali ed efficaci per gli alunni con disabilità. Questo processo prende avvio attraverso un'iniziale fase osservativa, svolta dal maggior numero possibile di soggetti coinvolti (docenti, educatori, familiari, specialisti), in seguito si procede ad una condivisione e ad un confronto delle osservazioni svolte convocando il GLO. Nel corso di questo incontro, ad inizio anno scolastico, si identificano insieme: punti di forza e di debolezza, bisogni, obiettivi di sviluppo, attività, metodologie, facilitazioni, risorse umane e materiali di supporto, tempi e strumenti di verifica, modalità del lavoro di rete.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito: - dai docenti della classe dell'alunno con disabilità; - con la partecipazione della famiglia, ed in mancanza del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno; - con la partecipazione delle figure professionali esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e/o con l'alunno con disabilità, appartenenti ai servizi sanitari e sociali; ad esempio assistenti educatori per l'autonomia e la comunicazione, neuropsichiatri, terapisti (logopedisti, psicologi, pedagogisti...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I familiari dell'alunno con disabilità forniscono informazioni preziose ai docenti, sia relative alla storia



passata dello studente, sia rispetto alla sua quotidianità. In particolare le osservazioni portate dalla famiglia, garantiscono una conoscenza più completa ed esaustiva sia delle difficoltà sia delle potenzialità del discente. Inoltre, definendo in comune accordo con docenti e specialisti, obiettivi di sviluppo, strumenti e strategie i familiari svolgono un ruolo fondamentale nel garantire continuità educativa e di apprendimento nei diversi contesti frequentati dall'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DSA Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n.170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria. L'alunno con certificazione di DSA può usufruire, laddove necessario, di strumenti compensativi e di misure dispensative. Può avvalersi di specifiche strategie di aiuto che lo portino al raggiungimento di competenze equipollenti. In questi casi la valutazione: - è in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato; - ha l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti.

PROVE NAZIONALI Per gli alunni con BES non è prevista nessuna variazione nelle prove d'esame. Si potranno accordare le sole misure compensative utilizzate durante l'anno e previste nel PDP. Gli alunni con DSA e con BES partecipano alle prove nazionali INVALSI. Gli alunni con DSA esonerati dalla prova scritta di lingua inglese o dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

STRATEGIE ADOTTATE PER GLI STUDENTI CON DSA E BES Creazione di un clima di serenità; sufficiente tempo di rielaborazione; utilizzo domande facilitanti; inserimento di domande intermedie in caso di procedure complesse; privilegio della qualità rispetto alla quantità; rilievo ai progressi più che alle carenze; predisposizione di prove con particolarità grafiche facilitanti; scomposizione del compito in più parti; tempi di esecuzione allungati o distesi; sviluppo di strategie per un controllo attivo sul proprio processo di apprendimento; possibilità di programmare le interrogazioni;



possibilità di verificare le conoscenze attraverso l'esposizione orale nel caso di un insuccesso nello scritto. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ La prevenzione dell'insuccesso scolastico parte dal riconoscimento delle difficoltà di un alunno. La diagnosi certifica la presenza di difficoltà e autorizza l'assegnazione di un insegnante di sostegno, che predispone, di concerto con l'intero Consiglio dei docenti, una programmazione didattico-educativa adatta ai bisogni dello studente. La programmazione individualizzata è finalizzata a: - colmare carenze e lacune; - favorire l'empowerment cognitivo e metacognitivo dello studente che diviene consapevole delle proprie attività di studio e di apprendimento; - delineare in maniera specifica le caratteristiche del disturbo per attivare un programma di riabilitazione. La valutazione è coerente con la programmazione effettivamente svolta e prende in considerazione i miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza. Nel caso di alunni in difficoltà, la valutazione diviene un fenomeno ancora più complesso e sistematico. Si prendono in considerazione molti fattori tra cui la motivazione, le aspettative, l'atteggiamento, lo stile cognitivo. L'insegnante di sostegno trascorre una buona quantità di ore con l'alunno ed ha modo di annotare sistematicamente riflessioni, commenti ed osservazioni. La valutazione è quindi un momento di valorizzazione. Per quanto riguarda le assenze dovute a trattamenti terapeutico-riabilitativi, autorizzati dal Dirigente, non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti.

Approfondimento

ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

L'Istituto Comprensivo di Pusiano si impegna ad accogliere gli alunni adottati, a promuoverne l'inclusione, il benessere e il successo scolastico attraverso l'applicazione delle Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014.



La scuola prende in carico il bambino attuando tutte le attenzioni specifiche necessarie ed operando in stretto raccordo con la famiglia e con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adoattivo, consapevole che:

- l'inserimento a scuola è uno dei primi compiti che la famiglia adottiva deve assolvere;
- il bambino adottato si trova ad affrontare un doppio inserimento sul piano degli affetti (nuova famiglia adottiva) e su quello dei rapporti sociali (scuola, comunità di appartenenza);
- una buona accoglienza può svolgere un ruolo preventivo rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico;
- un positivo andamento scolastico dell'alunno adottato concorre a definire il successo dell'incontro adottivo e la sua evoluzione futura.

Nelle delicate fasi di accoglienza/transizione tra ordini di scuola e nel caso in cui dovessero verificarsi situazioni temporanee di particolare problematicità, viene garantita l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato che metta in campo le strategie educative e didattiche più idonee per rispondere ai bisogni educativi speciali manifestati dall'alunno. L'Istituto si impegna a formare il personale scolastico e ad attivare occasioni di riflessione, sensibilizzazione e condivisione sulle tematiche dell'adozione.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è reperibile in forma completa al seguente link:

[PAI](#)

Progetto istruzione domiciliare

Il progetto di Istruzione domiciliare (ID), esprime l'attenzione del nostro Istituto nei confronti degli alunni e delle alunne sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

L'istruzione domiciliare, ampliamento dell'offerta formativa della scuola, si propone di garantire contemporaneamente il diritto/dovere all'apprendimento e il diritto alla salute, per la promozione del benessere globale dell'alunno/a e del suo successo formativo.

Scopo principale del progetto di ID è supportare lo studente nella prosecuzione del percorso cognitivo, emotivo e d'apprendimento promuovendo la massima integrazione con il gruppo-classe d'appartenenza.

Il progetto di ID può essere attivato durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i trenta giorni di assenza), su richiesta della famiglia mediante presentazione di un certificato medico rilasciato da una struttura pubblica o dal medico di base/pediatra.

Ricevute le necessarie informazioni relative a eventuale degenza e durata, presenza della scuola in



ospedale nella struttura sanitaria, periodo di convalescenza e terapie (compresa la tempistica) a cui l'alunno/a sarà sottoposto.

Il Dirigente

- informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a - da considerarsi come BES - non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva;
- individua un referente di progetto.

1) predispone collegialmente un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) in cui vengono definiti;

2) condivide il PPA con la famiglia e gli operatori coinvolti nel progetto, chiedendone la sottoscrizione.

Il Cd predispone collegialmente un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) in cui vengono definiti:

- le discipline coinvolte;
- i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo;
- le modalità e i tempi di valutazione;
- il patto di corresponsabilità con la famiglia;

In generale, le lezioni a domicilio vengono affidate ai docenti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo; qualora fosse necessario, potranno essere svolte da altri docenti disponibili, del medesimo plesso o dell'Istituto.

Il monte ore settimanale delle lezioni viene così quantificato:

- per la scuola primaria, massimo 4 ore settimanali in presenza
- per la scuola secondaria di 1° grado, massimo 5 ore settimanali in presenza.

Il progetto di ID pone al centro lo studente con i suoi bisogni; il docente fa da ponte fra l'alunno/a e il contesto scolastico attraverso l'ascolto, l'accoglienza e interventi di mediazione, flessibilità e adattabilità. L'attivazione di efficaci strategie relazionali-didattiche di carattere inclusivo e l'utilizzo delle moderne tecnologie risultano fondamentali al fine di offrire all'alunno/a il contatto collaborativo con il gruppo dei pari.

La sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico, volta a limitare il disagio dovuto allo stato di salute, riduce l'isolamento conservando la rete di relazioni instaurate con i compagni e i docenti della scuola di appartenenza nella prospettiva di un graduale, positivo reinserimento nel percorso scolastico: consentire la continuità delle relazioni e degli apprendimenti significa permettere agli alunni e alle loro famiglie di continuare ad investire sul futuro.

Progetto personale di Istruzione domiciliare



Al ricevimento di formale richiesta di istruzione domiciliare, il singolo CdC dell'alunno/a coinvolto/a andrà a dettagliare il presente progetto, con risorse e specificità.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- Collaboratore del Dirigente;
- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di 5 specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Staff d'Istituto formato dai collaboratori, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali e tutti i vari referenti di aree specifiche e Commissioni;
- Team digitale;
- GLI;
- Nucleo di Autovalutazione;
- Responsabili di plesso, si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- Coordinatori di classe per le scuole secondarie e docenti prevalenti per le scuole primarie;
- Referenti disciplinari dipartimenti scuola primaria e scuola secondaria;
- Referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, area lingue straniere e progetti per l'internazionalizzazione, formazione, BES/DSA, cittadinanza e costituzione, circolari, INVALSI, attività sportive);
- Animatore digitale;
- Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo e in fase di tirocinio;
- Funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori delle scuole secondarie e Responsabili informatici per ciascun plesso;
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e personale ATA.
- Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'ASPP, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso, all'uso del defibrillatore e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. L'organigramma/funzionigramma nello specifico approvato in collegio docenti è consultabile dal sito della scuola nella voce PTOF al seguente indirizzo: [Documenti_PTOF](#)



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (per le Funzioni Strumentali) con successiva approvazione del Collegio Docenti.

L'organigramma/funzionigramma dell'Istituto, nella sua integrità, è visibile nel sito della scuola nella voce PTOF al seguente indirizzo: [Documenti PTOF](#)

PROTOCOLLO OPERATIVO VIGILANZA per il personale DOCENTE e ATA (delibera del 20/09/2023)

Fa parte degli obblighi di servizio dei docenti e del personale ATA quello di vigilare sugli allievi durante l'ingresso e tutta la permanenza degli stessi nella scuola, nonché durante gli spostamenti da e per laboratori e palestre e al momento dell'uscita dalla scuola.

Inoltre ciascun docente è tenuto a collaborare alla sorveglianza più generale nei locali della scuola e ad attuare le misure educative e disciplinari condivise per la tutela e l'incolumità degli studenti, facendo attenzione che:

- gli alunni stiano lontani da possibili fonti di pericolo,
- gli alunni restino in classe e non sostino nei corridoi durante il cambio dell'ora;
- il dirigente e/o i collaboratori del dirigente siano tempestivamente informati di eventuali comportamenti a rischio e assenze ingiustificate di alunni dalle aule.

L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Si forniscono in via preventiva alcune misure organizzative volte ad impedire o a limitare il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli alunni.

1. Entrata degli alunni

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Esiste anche l'obbligo della vigilanza degli studenti nelle pertinenze della scuola prima del suono della campanella anche da parte del personale ATA. Infatti, anche i collaboratori scolastici, ai sensi dell'art.44, comma 1, del CCNL scuola 2006/2009 devono provvedere ai compiti di accoglienza e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni



scolastiche, in rapporto di reciproca collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente. Già prima dell'inizio delle lezioni, i collaboratori scolastici hanno assegnata la responsabilità della sorveglianza degli studenti, che dovessero risultare presenti entro il confine dei vari plessi.

I docenti della prima ora, in collaborazione con il personale ATA, al suono della campanella, sono tenuti ad accogliere gli alunni secondo le modalità previste nei vari plessi.

Sono tenuti inoltre a:

- annotare sul registro (elettronico) gli assenti e gli eventuali ritardi in ingresso,
- verificare e inserire sul registro le giustificazioni di assenza e ritardo;
- segnalare tempestivamente allo Staff di Dirigenza eventuali irregolarità, anche rispetto ad assenze numerose, reiterate in particolari giorni o periodiche rilevate, al fine di attivare le opportune comunicazioni alla famiglia.

2. La vigilanza degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il/i responsabile/i della vigilanza sugli alunni della classe è/sono il/i docente/i assegnato/i alla classe in quella scansione temporale. Ai docenti spetta vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dei minori e adottare, in via preventiva, tutte le misure educative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo, compreso il comportamento indisciplinato della classe, così da fare tutto il possibile per evitare danni materiali, personali e/o a terzi.

In particolare i docenti devono adoperarsi perché il comportamento degli alunni sia improntato al rispetto del regolamento d'Istituto e alla buona educazione, affinché:

- gli studenti tengano un comportamento consono all'ambiente che li circonda;
- gli arredi e le aule siano lasciati in ordine e puliti, così come trovati all'inizio dell'anno scolastico;
- le attrezzature e il materiale della scuola sia utilizzato e conservato in perfetta efficienza;
- non siano consumati nelle aule cibi o bevande fuori dalla pausa per la ricreazione;
- i telefoni cellulari restino spenti durante le lezioni.

Nel caso di effettiva necessità, i docenti possono autorizzare uscite dalla classe - di norma un alunno alla volta - per il solo uso dei servizi igienici o per certificati motivi. La sorveglianza degli studenti che escono dall'aula per andare in bagno, è assegnata ai collaboratori scolastici. È fatto divieto ai docenti di assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione. In caso di grave necessità il docente ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'aula, di incaricare, per un tempo limitato e strettamente necessario, un collaboratore scolastico in servizio sul piano dell'edificio in cui



si trova la classe, di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

Gli insegnanti devono evitare di far sostare gli alunni in corridoio in caso di un loro comportamento scorretto e indisciplinato all'interno della classe. I responsabili di plesso sono, altresì, invitati a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali assenze dei collaboratori scolastici ai piani ed ogni anomalia che dovesse essere riscontrata e/o ricondotta alla loro presenza/assenza e alla mancata vigilanza del piano.

3. La vigilanza degli alunni durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano, per la momentanea sorveglianza.

Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

I docenti sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolare. Il docente che ha appena lasciato la classe sostituito nella vigilanza dal collaboratore, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza. Gli insegnanti sono, altresì, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora e a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente alla direzione eventuali anomalie.

4. La vigilanza degli alunni durante l'intervallo, durante la refezione e la pausa del dopo mensa

Durante l'intervallo la vigilanza è effettuata da almeno un docente in servizio nella classe e sino al termine della ricreazione e l'eventuale cambio con il docente dell'ora successiva.

In particolare i docenti sono tenuti a:

- non lasciare l'aula fino a che tutti gli studenti non siano usciti;
- sorvegliare durante l'intervallo tutti gli alunni presenti ed intervenire nei confronti di qualsiasi studente, anche di altre classi, affinché tenga un comportamento irreprensibile: non lasciare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, non urlare, né assumere atteggiamenti non conformi al regolamento scolastico;
- far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (es. corse e giochi di movimento in spazi non idonei, gioco con la palla nel



- cortile, ecc.) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;
- vigilare sull'accesso ordinato ai servizi;
 - se la ricreazione si svolge in giardino, impedire la permanenza in classe di alunni, vigilare che non si allontanino dal gruppo classe e che non assumano comportamenti pericolosi per se stessi e per gli altri;
 - controllare che gli alunni non si allontanino dalla vista del docente e fare in modo che il gruppo classe sia posizionato in modo da essere sempre visibile ai docenti.

Al suono della campanella che segnala la fine dell'intervallo gli studenti devono rientrare nelle aule.

Durante l'intervallo i docenti possono essere coadiuvati da un collaboratore nei suddetti compiti di vigilanza degli alunni.

5 Vigilanza degli alunni durante la mensa

Durante la refezione il numero di insegnanti presenti a vigilare nei locali mensa sono in proporzione al numero degli alunni: nello specifico un docente ogni 25 alunni, al quale si aggiunge almeno un insegnante di sostegno in presenza di ragazzi con progetti specifici o esigenze declinate nel PEI.

I docenti vigileranno affinché gli alunni consumino il pasto rispettando le normali condizioni igieniche e di comportamento. Nei momenti di spostamento dalle aule al locale mensa e viceversa, gli insegnanti saranno coadiuvati dai collaboratori scolastici presenti sul piano, se necessario.

6 Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici

I docenti sono tenuti:

- ad accompagnare nei trasferimenti da un'aula ad un'altra (laboratori, palestra, ecc.), gli allievi con cui faranno lezione;
- a riportare la classe nella propria aula al termine dell'attività, affidandola, al suono della campanella, all'insegnante dell'ora successiva;
- mantenere durante il trasferimento ordine e silenzio, per non arrecare disturbo alle altre classi;
- accompagnare la classe all'uscita dalla scuola se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni.

È possibile avvalersi della collaborazione dei collaboratori scolastici. Spetta ai docenti di Educazione Fisica accompagnare gli alunni dalle aule alla palestra o agli spazi sportivi esterni e viceversa; ove ricorrano particolari esigenze organizzative, per tali trasferimenti possono avvalersi della presenza del collaboratore.



7. Uscita degli alunni da scuola

Per assicurare la vigilanza, al termine delle lezioni gli insegnanti sono tenuti a:

- consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore, o da un familiare adulto, appositamente delegato dai genitori stessi per iscritto;
- consentire l'uscita anticipata degli alunni per poter consentire agli stessi di prendere il bus di linea, solo dopo richiesta scritta del genitore al Dirigente Scolastico e conseguente autorizzazione protocollata;
- accompagnare gli alunni sino alla porta di uscita dell'edificio, avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato.
- consegnare gli alunni al genitore o alle persone da questi formalmente delegate. In nessun caso gli alunni possono recarsi a casa da soli in assenza di specifica autorizzazione del genitore formalmente rilasciata tramite la compilazione della relativa modulistica.
- sorvegliare il bambino in permanenza a scuola oltre l'orario scolastico fino all'arrivo dei familiari da contattarsi anche telefonicamente. In caso di imprevisto o emergenza il docente può affidare l'alunno al collaboratore scolastico, che è tenuto ad interrompere momentaneamente le altre mansioni. Nel caso in cui la famiglia risultasse inadempiente all'obbligo di ritiro da scuola del proprio figlio, saranno allertati gli organi competenti.

8. La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche (spettacoli teatrali, cinema, sportivi, mostre, ecc.) è affidata a docenti accompagnatori della classe, costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. I docenti accompagnatori devono accompagnare gli alunni e svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale/sociale/civile. Si ricorda che si necessita di un accompagnatore ogni 15 alunni partecipanti all'uscita (con un minimo di due docenti), con l'aggiunta di uno o più docenti di sostegno a seconda delle necessità.

REGOLAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ("ANTONIO ROSMINI" PUSIANO)

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità



del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione”.

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo”.

“L’obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un’educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive”. (Indicazioni nazionali 2012).

Per eventuale consultazione nella sua integrità si rimanda al sito della scuola nella sezione ["regolamento generale d'istituto"](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.; rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	1
Funzione strumentale	Inclusione e promozione del successo scolastico Ins. Maria Troiani e-mail: fsinclusione@icrosminipusiano.edu.it Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: collabora con il D.S. nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni BES o con disabilità; coordina l'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali ed indicazioni; coordina i rapporti con l'ATS, con gli specialisti, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; coordina i progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel	5



passaggio ai diversi ordini di scuola; segue i consigli di classe laddove vi siano casi di dislessia ,disgrafia, discalculia certificati e si accerta che vengano seguite tutte le indicazioni metodologiche e tutte le strategie indicate dalla diagnosi dello specialista. Innovazione tecnologica e sito web Prof. Maurizio Lamia e-mail: fsinnovazione@icrossminipusiano.edu.it Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: supporto ai docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica (consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.); ricerca e diffusione di software e contenuti digitali multimediali di supporto alla didattica delle discipline (fornire consulenza agli insegnanti per l'uso di materiali didattici audiovisivi e multimediali che integrino le lezioni e affianchino il libro di testo); consulenza per l'ottimizzazione di hardware e software per il laboratorio multimediale e le LIM (lavagne interattive multimediali); attività connesse alla valutazione degli esiti dell'attività didattica e dei processi di apprendimento (gestione del registro elettronico e immissione in rete di documentazione specifica); coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite il sito web dell'istituto. Gestione e organizzazione della piattaforma didattica G-Workspace for Education. Adeguamento e impostazione del registro elettronico alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. Attuazione e monitoraggio del P.T.O.F. Prof.ssa Chiara Francisci e-mail:



chiara.francisci@icrosminipusiano.edu.it Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: Monitorare l'efficacia del PTOF in vigore; Integrare o progettare eventuali aggiunte e/o modifiche; Avviare forme di valutazione del sistema in relazione al servizio erogato; Analizzare le eventuali innovazioni normative; Curare la redazione del PTOF.

Accoglienza, continuità e orientamento Ins.

Elena Fiore e-mail:

fsaccoglienza@icrosminipusiano.edu.it Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: Accoglienza alunni classi prime scuola primaria e scuola secondaria; Organizzazione degli Open Day scuola primaria e scuola secondaria; Percorsi di orientamento in uscita; Ospitalità tirocinanti e stagisti.

Valutazione Insegnante Lucia Colomo e-mail:

fsvalutazione@icrosminipusiano.edu.it Nello specifico la funzione strumentale svolge il seguente ruolo: Monitora la valutazione degli apprendimenti degli alunni: esiti delle prove nazionali Invalsi e degli Esami di Licenza di fine I ciclo; sintetizza e comunica gli esiti degli apprendimenti degli alunni a livello d'Istituto; fornisce supporto ai plessi per il regolare svolgimento delle prove INVALSI e l'inserimento dei dati sulla piattaforma dedicata; coordina le molteplici azioni valutative dei docenti; promuove l'azione autovalutativa d'Istituto attraverso la predisposizione di RAV e PDM; comunica all'esterno gli esiti degli apprendimenti attraverso la compilazione delle piattaforme del Ministero.



Capodipartimento	Hanno il compito di coordinare e presiedere le riunioni di dipartimento disciplinari che si svolgono durante l'anno scolastico.	5
Responsabile di plesso	Partecipazione agli incontri di staff in Direzione a) Coordinamento aspetti organizzativi del plesso; b) ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali riguardanti il plesso; c) diffusione comunicazioni ai docenti e personale non docente e controllo presa visione circolari; a) rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di istituto e di interclasse; b) diffusione delle comunicazioni alle famiglie; c) predisposizione avvisi e modifiche di orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con il Dirigente Scolastico; d) predisposizione del piano delle sostituzioni in caso di assenze entro i cinque giorni comunicando all'ufficio di segreteria le modalità di copertura delle classi. In particolare il coordinatore di plesso opererà per: rispetto al Consiglio di interclasse: a) fare proposte al Dirigente Scolastico per l'ordine del giorno; b) controllare l'itinerario di lavoro; c) elaborare proposte utili al Consiglio di interclasse per seguire il processo didattico degli alunni; d) coordinare la programmazione del Consiglio di interclasse; e) controllare/sollecitare l'esecuzione delle decisioni prese; f) coordinare gli interventi; rispetto ai docenti: a) fare da referente per ogni situazione relativa alla classe; rispetto alle classi: a) comunicare esiti/decisioni del Consiglio di interclasse dopo ogni riunione; b) raccogliere proposte, problemi, richieste; rispetto ai genitori: a) comunicare ai rappresentanti di interclasse le decisioni del	9



	consiglio quando sia stato tenuto senza la loro presenza; b) raccogliere richieste, proposte, problemi; c) presentare documenti di lavoro e spiegarli.	
Responsabile di laboratorio	Sono figure che si occupano nella Scuola Secondari di Primo Grado di gestire e di organizzare l'utilizzo dei due laboratori di scienze e di motoria presenti nei due plessi.	4
Team digitale	Hanno il compito di promuovere la formazione digitale nell'Istituto, gestire ed aggiornare il sito della scuola, garantire che le funzionalità del RE siano rispondenti alle esigenze didattiche e di digitalizzazione, gestire e organizzare la G-Suite della scuola.	3
Supporto al collaboratore del dirigente scolastico	Tale figura ha la funzione di aiutare il collaboratore del Dirigente scolastico nella gestione delle circolari dell'istituto e nella preparazione di documenti specifici.	1
Responsabili informatici	Si occupano di organizzare, gestire e garantire il corretto funzionamento degli strumenti informatici presenti nei vari plessi dell'Istituto, relazionandosi con la segreteria e la Dirigente.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	PIANO DI UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI: ORE RESIDUE: 75 (derivanti dall'organico di diritto meno le ore per mense e studio assistito; POTENZIAMENTO	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ORGANIZZATIVO A LIVELLO D'ISTITUTO (art. 25, comma 5, del D.L.vo 165/2001): 12 ore settimanali (3 ore resp. Plesso Pusiano primaria, 3 ore resp. Plesso Eupilio primaria, 3 ore resp. Plesso Longone primaria, 3 ore resp. Plesso Proserpio primaria); AUMENTO ORE PER CLASSI CON ALUNNI CON DISABILITÀ: 63 ore
PROGETTO DI RECUPERO FORMATIVO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO-AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE E ABILITÀ DI BASE NELLE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO
Il "Progetto di recupero formativo, consolidamento, potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola di star bene a scuola insieme, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni (di tutti gli alunni), obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato che in molte classi delle nostre scuole si presentano situazioni nelle quali, oltre alla presenza di alunni con disabilità portatori di reali esigenze formative specifiche, si rilevino problematiche legate alla consistenza numerica dei gruppi, a difficoltà sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il criterio base di attribuire ore di potenziamento alle classi nelle quali sono presenti alunni con disabilità, in aggiunta alle ore dei docenti per il sostegno, sempre troppo esigue rispetto alle esigenze e alle richieste, persegue appunto lo scopo di dotare tutto il gruppo di ulteriori risorse umane per la realizzazione di un'effettiva inclusività reciproca, quindi a cascata, di un reale recupero, consolidamento e ampliamento delle diverse abilità di tutti e di ciascuno. RECUPERO □ Educare i ragazzi all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; □ Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; □ Usare strategie compensative di apprendimento; □ Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; □ Usare strategie specifiche di problem-solving e di autoregolazione cognitiva; □ Stimolare la motivazione ad apprendere; □ Educare al



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari.

POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO □

Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; □ rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato; intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; □ far sì che il discente sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti anche con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; □ far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; □ educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; □ rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica.

AMPLIAMENTO □ Sviluppare ancor più nell'allievo le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le sue conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo; □ Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà;
□ Saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle tematiche affrontate. Ogni attività ed intervento saranno concordati tra tutte le insegnanti delle classi coinvolte nel progetto
MODALITÀ DI VERIFICA Monitoraggio in itinere: □ Osservazione del grado di coinvolgimento degli allievi nelle altre attività proposte Monitoraggio finale: □ Verifica dei risultati conseguiti dagli studenti coinvolti in relazione alla modifica delle situazioni di partenza. Risultati attesi: □ prevenzione dell'insuccesso formativo □ potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTO POTENZIAMENTO PER LE ATTIVITÀ DELLE TRE CLASSI DELLA SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO della scuola secondaria di primo grado di Pusiano ed ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA SPORTIVA SULL'ISTITUTO: -
Attività pomeridiane sezione ad indirizzo sportivo: 6 ore settimanali - Supporto alla sezione sportiva - classe 2°A SSI Pusiano: 32 ore annuali - Mensa nei giorni di rientro e dopo-

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mensa della sezione sportiva: 5 ½ ore
settimanali - Collaborazione sezione sportiva per
lo sdoppiamento dei gruppi classe durante le
attività di canoa-tennis, atletica-Karate e canoa-
box: 48 ore annuali - Progetto TEATRO -
MOVIMENTO della Scuola Secondaria di Eupilio:
28 ore annuali - Progetto CANOTTAGGIO delle
classi seconde della Scuola Secondaria di Eupilio
e Pusiano: 12 ore annuali. - Progetto Attrezzistica
della scuola Primaria di Pusiano: 10 ore annuali.
Le ore mancanti per la copertura di tutte le
attività elencate vengono a volte compensate
dalla presenza del docente per il sostegno.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA e-mail: dsga@icrosminipusiano.edu.it - Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Area Alunni Scuola Secondaria di 1° grado Iscrizione alunni e supporto ai genitori per iscrizioni on-line; pratiche alunni stranieri e disabili. Predisposizione e rilascio pagelle, diplomi e certificati alunni. Orientamento classi terze. Registro elettronico, predisposizione password e supporto ai genitori. Esami Licenza media. Pratiche richiesta contributi agli enti locali ed assegni di studio. Visite di istruzione primaria e secondaria. Pratiche connesse agli infortuni degli alunni. - Area Alunni Scuola Primaria Iscrizione alunni e supporto ai genitori per iscrizioni on-line; pratiche alunni stranieri e disabili. Predisposizione e rilascio pagelle, diplomi e certificati alunni. Registro elettronico, predisposizione password e supporto ai genitori. Cedole librerie. Pratiche richiesta contributi agli enti locali ed assegni di studio. Pratiche connesse agli infortuni degli alunni. Area Comunicazione, Personale ATA Protocollo corrispondenza e relativa distribuzione, pubblicazione all'albo ed archiviazione. Invio posta per via telematica e ordinaria. Posta Elettronica Certificata. Organici, trasferimenti, graduatorie interne



personale Ala. Gestione assenze, permessi, recuperi del personale Ala. - Area Personale docente Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Organici, trasferimenti, graduatorie interne personale docente. Periodo di prova, conferma in ruolo, pratiche pensione/carriera, rilascio certificati di servizio. Gestione assenze, ferie, permessi, pratiche infortunio del personale docente. Formazione docenti, aggiornamento, rilascio attestati. Gestione del fascicolo personale unificato del personale docente. - ufficio amministrativo/contabile Acquisti Contratti esperti Visite d'istruzione Registro c/c postale Gestione richieste di manutenzione Inventario Archivio atti contabili Supporto al DS/DSGA Collaborazione nella tenuta degli inventari, scarico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82002340139

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82002340139

Modulistica da sito scolastico <https://icrosminipusiano.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-studenti/>

Circolari <https://icrosminipusiano.edu.it/circolare/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONI con società sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sezione ad indirizzo sportivo



Denominazione della rete: **UNIVERSITA' CATTOLICA DI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2022/2025

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Il miglioramento dell'azione didattica ed educativa nel suo complesso non può infatti prescindere dalla formazione, in quanto essa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca- azione e l'innovazione didattica. La formazione, sia individuale che collegiale, è un aspetto fondamentale e qualificante del personale scolastico in quanto funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa. **PRIORITÀ DI FORMAZIONE** Al fine di predisporre un piano di formazione rispondente ai bisogni dell'Istituto, alle richieste della normativa vigente e ai cambiamenti sociali in atto, le attività di formazione verteranno sulle seguenti tematiche: - educazione civica con particolare riguardo alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); - discipline scientifico-tecnologiche (STEM), Metaverso e Intelligenza Artificiale nella didattica; - modalità e procedure della valutazione formativa e dell'autovalutazione per competenze e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017); - linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019); - contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; - obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.); - l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); - Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale; - formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale); - prevenzione e contrasto del disagio: bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017); - approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi. **PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica,



stimolando una transizione ecologica e digitale, e favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali. Il Piano si articola in 6 missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU. Le missioni si articolano in componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da investimenti e riforme. La MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" ha l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Il presente Piano potrà essere successivamente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in progress del Piano stesso. Ulteriori dettagli sul piano di formazione Docenti sono reperibili sul documento integrale scaricabile dal sito della scuola nella sezione "le carte della scuola" - "PTOF" (<https://icrosminipusiano.edu.it/documento/>)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati e in alcuni casi tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Corsi on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola o da rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla singola scuola o da rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 25/03/2024 (delibera n. 43) l'inserimento nel PTOF a partire dall'anno scolastico 2023-2024 del Progetto PNRR 66/2023. Pertanto tale progetto è da ritenersi parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa con le conseguenti azioni e attività previste nella progettazione inserita nella piattaforma ministeriale di riferimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Corsi e laboratori di formazione sul campo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Acquisizione di competenze digitali legate alle nuove tecnologie
Destinatari	Tutt e le figure amministrative e non
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le agenzie formative coinvolte saranno scelte e specificate nel corso dell'attuazione del progetto in base ai bisogni rilevati e alle opportunità offerte dalle agenzie formative territoriali o nazionali.

Competenze di lingue straniere

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Erasmus+

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi di formazione all'estero all'interno del progetto ERASMUS+, argomenti e tempistica saranno definiti nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico.

Approfondimento

Salute e sicurezza sul lavoro per il personale docente e ATA

Tutto il personale della scuola continuerà la formazione e gli aggiornamenti previsti dal dgl. N.81 del 2008 con la modalità prevista dall'emergenza sanitaria.

Nello specifico la formazione si articolerà nei seguenti corsi:



- corso obbligatorio lavoratori (12 ore) per TUTTO IL PERSONALE e relativo aggiornamento
- corso per la somministrazione di farmaci a scuola per TUTTO IL PERSONALE
- corso antincendio
- corso preposti
- corso di primo soccorso
- corso di disostruzione delle vie aeree
- corso uso del defibrillatore
- corso RSPP e ASPP